

Allegato E Convenzione per la presentazione di proposte progettuali di emersione e riattivazione dei giovani NEET (LINK! Connettiamo i giovani al futuro)



**CONVENZIONE
PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI DI EMERSIONE E RIATTIVAZIONE DEI
GIOVANI NEET
(LINK! CONNETTIAMO I GIOVANI AL FUTURO)**

CUP J89I23000940005

TRA

L'Associazione Nazionale Comuni Italiani – ANCI (di seguito anche solo “*ANCI*”) con sede in Roma, Via dei Prefetti n. 46, C.F. 80118510587, rappresentata dalla Dott.ssa Veronica Nicotra, nella sua qualità di Segretario Generale e di rappresentante legale *pro-tempore*;

E

Il Comune di Reggio Emilia con sede in Reggio Emilia, Piazza Prampolini, 1, CF 00145620351, nella persona di Roberto Montagnani Dirigente del Servizio Officina Educativa a ciò autorizzato in forza dei poteri di legge e di Statuto attribuiti con provvedimento PG57820 del 28 febbraio 2023 (d’ora in avanti anche il “*Soggetto Capofila*”);

di seguito anche denominate collettivamente come le “Parti”.

PREMESSO CHE

- la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale (d’ora in avanti solo il “*Dipartimento*”) e l’Associazione Nazionale dei Comuni Italiani – ANCI (d’ora in avanti solo “*ANCI*”) in data 08 novembre 2022 hanno stipulato, in attuazione dell’Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata nelle date 29 gennaio 2020 e 05 maggio 2021, un accordo (d’ora in avanti solo “*l’Accordo*”) per disciplinare le modalità di programmazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione delle iniziative da realizzare in favore delle Autonomie locali;
- la Linea E “*Programma Neet*” del Programma attuativo del Fondo Politiche Giovanili 2020-2021, allegato all’Accordo stipulato in data 08 novembre 2022, prevede che l’ANCI sperimenti e attivi – con alcuni Comuni/Unioni di Comuni – modelli di intervento utili per approvare ad affrontare, in maniera diretta, il tema dei Neet servendosi dell’esperienze già maturate dagli stessi che con progettualità finanziate dal Dipartimento e non solo, stanno già lavorando da diversi anni su questo *target*. Più precisamente, tale programma prevede che l’ANCI attivi interventi locali realizzati da Comuni/Unioni di Comuni, per selezionare le migliore idee progettuali inerenti alla



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

- mappatura, all'ingaggio e all'attivazione dei NEET con proposte di coinvolgimento e attivazione dei giovani preseti nelle realtà coinvolte;
- ai fini di cui sopra, l'ANCI in data 23 marzo 2022 ha avviato apposita procedura selettiva di cui all'Avviso pubblico prot. n. 3/AV/2022 volto alla presentazione di "Manifestazione di interesse per l'inserimento nell'apposito *"Elenco dei Comuni e delle Unioni di Comuni partecipanti al percorso di formazione e accompagnamento sui NEET"* rivolto ai Comuni e alle Unioni di Comuni, che si ritrovavano in almeno una delle seguenti fattispecie:
 - a) abbiano già avviato percorsi all'interno dei loro territori, con gli *stakeholders* e le associazioni locali per ingaggiare, mappare e attivare i NEET presenti nella loro comunità;
 - b) abbiano già previsto, tra le loro linee programmatiche, di attivare interventi specifici per il *target* NEET;
 - c) abbiano già sperimentato dei percorsi concreti di accompagnamento per ingaggiare ed avvicinare i NEET al mondo della formazione o del lavoro;
 - d) abbiano già stanziato a bilancio risorse destinate ad interventi per questo specifico *target*;
 - e) abbiano già rilevato la presenza sul territorio del fenomeno NEET;
 - in data 7 novembre 2022, ai sensi del punto 4.4 dell'Avviso Pubblico in oggetto, è stato pubblicato - con valore di notifica - sul sito web di ANCI (www.anci.it), l'Elenco dei Comuni e delle Unioni di Comuni ammessi, da apposita Commissione Tecnica, al percorso di formazione e di accompagnamento sui Neet (d'ora in avanti solo *"l'Elenco"*);
 - conseguentemente, ANCI in data **02 gennaio 2023** ha avviato apposita procedura selettiva di cui all'Avviso pubblico prot.n. **17/AV/2023** *"LINK! Connettiamo i giovani al futuro per la presentazione di proposte progettuali di emersione e riattivazione dei giovani Neet"* (d'ora in avanti solo *"l'Avviso"*) volto ad attivare proposte progettuali e interventi di contrasto al fenomeno dei NEET, attraverso il coinvolgimento diretto della popolazione nella fascia di età dai 14 ai 35 anni;
 - ai sensi del punto 3.1. dell'Avviso *"La domanda di partecipazione alla presente procedura può essere presentata dai Comuni e dalle Unioni di Comuni inseriti nell'apposito "Elenco dei Comuni e delle Unioni dei Comuni ammessi al percorso di formazione e accompagnamento sui NEET" pubblicato in data 07 novembre 2022 e che abbiano partecipato al percorso di formazione e accompagnamento sui NEET denominato "LINK!"*;
 - ai sensi del punto 4.1 dell'Avviso pubblico l'ammontare delle risorse del Fondo per le Politiche Giovanili destinate alla presente procedura era di **€ 4.200.000,00 (quattromilioniduecentomila/00)**, a valere sul riparto 2020-2021 del Fondo nazionale per le politiche giovanili. Tali risorse verranno suddivise tra i diversi progetti beneficiari del contributo secondo le seguenti fasce dimensionali:
 - Linea di intervento A: **€ 1.000.000,00 euro (unmilione/00)** destinati a progetti presentati da Comuni o Unioni di Comuni con popolazione fino a 20.000 abitanti;
 - Linea di intervento B: **€ 1.200.000,00 euro (unmilione duecentomila/00)** destinati a progetti presentati da Comuni o Unioni di Comuni con popolazione da 20.001 fino a 70.000 abitanti;
 - Linea di intervento C: **€ 2.000.000,00 euro (duemilioni/00)** destinati a progetti presentati da Comuni o Unioni di Comuni con popolazione uguale o superiore a 70.001 abitanti.
 - ai sensi del punto 4.3 dell'Avviso pubblico, indipendentemente dal costo complessivo di ogni singolo Progetto, il contributo richiesto dai soggetti proponenti non poteva essere superiore a € 80.000,00 (ottantamila/00) per linea di intervento A, € 120.000,00



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

(centoventimila/00) per linea di intervento B € 200.000,00 (duecentomila/00) per linea di intervento C;

CONSIDERATO CHE

- il Soggetto Capofila, in risposta all'Avviso ha presentato una Proposta progettuale denominata *"Io ti vedo" Progetto di prevenzione e contrasto del fenomeno NEET* unitamente al Piano finanziario, allegati alla presente Convenzione sub 1) e 2) (d'ora in avanti denominati congiuntamente il *"Progetto"*);
- il Progetto presentato dal Soggetto Capofila è stato ammesso al finanziamento di € **200.000,00 (duecentomila/00)**, come risulta dalla graduatoria pubblicata sul sito web di ANCI per la Linea di Intervento "C";
- ai fini della realizzazione del Progetto, il Comune di Reggio Emilia ha sottoscritto, in qualità di Capofila, apposito Accordo/convenzione/contratto di partenariato, allegato alla presente, sub 3);
- il Soggetto Capofila ha dichiarato che la quota di cofinanziamento locale prevista per la realizzazione del Progetto è pari ad € **70.000,00 (settantamila/00)** della quale rimane unico responsabile e garante nei confronti di ANCI e che, in caso di eventuale messa a disposizione di quote di co-finanziamento locale da parte dei partner di progetto e loro relativa inadempienza, il soggetto designato (Comune di Reggio Emilia) assumerà a proprio carico la residua parte di co-finanziamento locale;
- la quota di co-finanziamento locale garantita dai soggetti proponenti e/o dai partners per la realizzazione delle attività non è inferiore al 20% del valore complessivo del singolo Progetto;
- la selezione delle domande e dei Progetti è stata affidata, ai sensi del punto 5.1 dell'Avviso ad un'apposita Commissione Tecnica costituita da tre componenti nominati da ANCI (di cui uno con funzione di Presidente) scelti esclusivamente tra professionisti e tecnici di comprovata esperienza nelle materie oggetto dell'Avviso pubblico;
- all'esito dei lavori svolti dalla citata Commissione, in data **01.08.2023** è stata pubblicata sul sito web di ANCI (www.anci.it) la graduatoria delle proposte progettuali ammessi a finanziamento per la Linea di intervento "C";
- conseguentemente l'ANCI ha comunicato al **Comune di Reggio Emilia**, con nota prot. n. 231/ST/AG/mp-23 del 03.08.2023, che la proposta progettuale *"Io ti vedo" Progetto di prevenzione e contrasto del fenomeno NEET* presentata - in risposta al sopracitato Avviso Pubblico e presente nella graduatoria degli ammessi a finanziamento, Linea di intervento "C" pubblicata sul sito dell'Anci (www.anci.it) - è stata ammessa al co-finanziamento nazionale per l'importo di euro **200.000,00 (duecentomila/00)**;

CONSIDERATO CHE

- ai sensi del punto 4.6 dell'Avviso la quota di cofinanziamento locale non può derivare in alcun modo da contributi o finanziamenti erogati, anche a diverso titolo, dal Dipartimento in favore dei soggetti proponenti ovvero degli altri soggetti impegnati in qualità di partner del progetto;
- ai sensi del punto 8.1 dell'Avviso l'erogazione del finanziamento ai soggetti beneficiari è disposta a favore del solo Ente Capofila ed è subordinata alla stipula di una apposita Convenzione con ANCI;
- il Soggetto Capofila ha trasmesso ad ANCI i dati necessari alla compilazione della presente Convenzione;



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

VISTA

- la Delibera di Giunta del Soggetto Capofila contenente l'approvazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, con tutti i suoi allegati, e l'impegno al co-finanziamento in caso di ammissione al contributo e la garanzia della copertura della quota di co-finanziamento eventualmente messa a disposizione dai partner in caso di inadempienza degli stessi;

TUTTO QUANTO PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

(Valore delle premesse, dei Considerato e degli allegati)

1.1. Le premesse, i considerato, gli allegati e tutti i documenti in essi richiamati come nella restante parte dell'atto, ancorché non materialmente allegati, formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art.2

(Finalità ed Oggetto)

2.1. La presente Convenzione regola i rapporti tra l'ANCI, nella qualità di soggetto erogatore della quota di co-finanziamento nazionale assegnata, e il Comune di Reggio Emilia, nella qualità di Soggetto Capofila del Progetto denominato "Io ti vedo" Progetto di prevenzione e contrasto del fenomeno NEET" (d'ora in avanti solo "il Progetto") da realizzarsi in partenariato con i soggetti indicati nell'accordo/convenzione/contratto di partenariato.

Art.3

(Soggetti Responsabili)

3.1. ANCI individua, fino a diversa formale comunicazione, quale soggetto Responsabile dei rapporti con il Soggetto Capofila, Comune di Reggio, Emilia la Dott.ssa Antonella Galdi, Vice – Segretario Generale dell'ANCI.

3.2. Il soggetto Capofila individua, fino a diversa formale comunicazione, quale soggetto Responsabile dell'attuazione della presente Convenzione e della corretta realizzazione del Progetto il dott. Pasqualino Pugliese, ruolo: Responsabile UOC Partecipazione giovanile e benessere in servizio presso il Comune di Reggio Emilia, indirizzo: via Palazzolo, 2, e-mail: pasqualino.pugliese@comune.re.it , telefono: (0522) 585420/ (334) 659-9445.

3.3. Ciascuna Parte si impegna a comunicare tempestivamente all'altra eventuali variazioni dei nominativi dei soggetti individuati in qualità di responsabili.

Art. 4

(Impegni dei Soggetti beneficiari)

4.1. Il Soggetto Capofila del co-finanziamento nazionale, a pena espressa di revoca totale o parziale del finanziamento assegnato, di risoluzione della presente Convenzione e di restituzione delle somme eventualmente già ricevute, con la stipula della presente Convenzione, si obbliga:

- a) ad avviare le attività progettuali entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla stipula della presente Convenzione, dandone formale comunicazione ad ANCI;
- b) a realizzare puntualmente le attività e gli interventi secondo le specifiche stabilite in



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Convenzione e nel Progetto, secondo la relativa tempistica e nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia, garantendo altresì la copertura e la spesa della quota di co-finanziamento locale indicata in sede di domanda;

- c) a co-finanziare la realizzazione del Progetto con un co-finanziamento locale pari € 70.000,00 (settantamila/00) della quale rimane unico responsabile e garante nei confronti di ANCI e che, in caso di eventuale messa a disposizione di quote di co-finanziamento locale da parte dei partner di progetto e loro relativa inadempienza, assumerà a proprio carico la residua parte di co-finanziamento locale;
- d) a favorire, in ogni modo, l'attività di rendicontazione, vigilanza e monitoraggio da parte di ANCI (garantire l'accesso a documenti, informazioni e luoghi, fornire, ove richiesti, documenti e/o informazioni necessari al migliore espletamento delle attività di verifica);
- e) a predisporre nei termini indicati ogni documento richiesto ai fini del monitoraggio delle attività e della rendicontazione delle spese;
- f) a fornire i Rapporti intermedi di monitoraggio, il Rapporto finale e tutta la documentazione necessaria alla verifica del raggiungimento degli obiettivi di progetto e delle spese ammissibili, secondo le regole, le tempistiche e la modulistica previste nelle "Indicazioni operative per la predisposizione del piano finanziario e la Rendicontazione" (allegate all'Avviso e alla presente Convenzione sub) 4);
- g) a partecipare agli eventuali incontri convocati da ANCI e dal Dipartimento;
- h) a comunicare tempestivamente qualunque evento che possa in ogni modo incidere rispetto al normale sviluppo del progetto, considerando che eventuali variazioni sono da concordare con ANCI;
- i) a garantire l'adempimento degli impegni previsti dall'accordo/convenzione/contratto di partenariato;
- j) a procedere agli adeguamenti del progetto che fossero ritenuti necessari da ANCI;
- k) ad agire, nell'ambito della propria autonomia e dei vincoli di legge, nella massima trasparenza nell'utilizzo delle risorse finanziarie attribuite.

Art. 5

(Modalità di erogazione del finanziamento)

5.1. L'erogazione del contributo in favore dei soggetti beneficiari, pari ad **€ 200.000,00 (duecentomila/00)**, verrà disposta dall'ANCI in favore del solo Soggetto capofila, a valere sulle risorse stanziare dall'Accordo citato in premessa, mediante versamento sul conto corrente intestato al Comune Comuni di Reggio Emilia e intrattenuto presso la Banca UNICREDIT BANCA SPA ¹, IBAN IT 38 C 02008 12834 000100311263 con le seguenti modalità:

- una prima quota, pari al 30% (trentapercento) ad avvenuta sottoscrizione della Convenzione con ANCI, previa presentazione di una dichiarazione attestante la data di avvio delle attività progettuali, a firma del legale rappresentante del Soggetto Capofila o responsabile del progetto indicato in Convenzione;
- una seconda quota, pari ad un ulteriore 30% (trentapercento) decorso il primo semestre di attività, ad avvenuta presentazione di una relazione sullo stato di esecuzione delle attività e della rendicontazione di spese sostenute e quietanzate per un ammontare

¹ Non è possibile indicare conti corrente di contabilità speciale intrattenuti presso la Banca di Italia ma solo conto corrente ordinario.



almeno pari al 30% (trentapercento) del contributo accordato;

- una terza quota, pari ad un ulteriore 30% (trentapercento) ad avvenuta presentazione di una relazione sullo stato di esecuzione delle attività e della rendicontazione di spese sostenute e quietanzate per un ammontare almeno pari al 60% (sessantapercento) del contributo accordato;
- il saldo, ad avvenuta presentazione di una relazione finale sulle attività svolte e del rendiconto analitico e riepilogativo di tutte le spese sostenute e quietanzate.

5.2. ANCI, fermo restando il limite del finanziamento riconosciuto, erogherà comunque a titolo di saldo, un finanziamento non superiore al totale delle spese effettivamente rendicontate, sostenute e quietanzate.

5.3. In ipotesi di mancata realizzazione del Progetto, il Soggetto Capofila sarà tenuto a restituire le somme corrisposte a titolo di anticipo, secondo modalità e tempi che saranno comunicati per iscritto da ANCI.

5.4. E' fatta salva la facoltà di ANCI, al fine della liquidazione del finanziamento riconosciuto, di verificare e approvare l'inerenza e l'adeguatezza della realizzazione del progetto e di tutte le spese rendicontate e quietanzate, nonché la loro conformità a quanto previsto nelle "Indicazioni operative per la predisposizione del piano finanziario e rendicontazione" sub) 4.

5.5. In ogni caso, il diritto alla liquidazione delle somme in favore dei beneficiari è espressamente subordinato e condizionato all'effettiva erogazione, da parte del Dipartimento in favore di ANCI, delle risorse programmate a valere sull'Accordo citato in premessa.

5.6. L'Ente Capofila, con la sottoscrizione della presente Convenzione, rinuncia espressamente ed irrevocabilmente a ogni pretesa e/o diritto nei confronti di ANCI per l'ipotesi di ritardata o mancata erogazione del finanziamento medesimo.

Art. 6

(Modifica delle condizioni, delle attività e variazioni del finanziamento)

6.1. Qualora, nel corso dell'esecuzione della presente Convenzione, dovessero intervenire modifiche e/o integrazioni di automatica applicazione all'Accordo, l'Ente capofila ne darà esecuzione, previa comunicazione da parte di ANCI; in ogni caso, il Soggetto Capofila si impegna a garantire, secondo i canoni di correttezza e buona fede, l'accettazione delle modifiche della presente Convenzione che si rendessero necessarie e/o opportune.

6.2. L'eventuale rifiuto di adeguamento da parte del Soggetto Capofila comporterà la decadenza dal diritto all'erogazione della residua parte di finanziamento e il riconoscimento delle sole spese ritenute ammissibili per le attività già svolte.

6.3. Eventuali variazioni delle attività progettuali e del piano finanziario, ferma restando l'invarianza del finanziamento, dovranno essere richieste almeno 30 giorni prima del termine previsto per la chiusura delle attività ed essere debitamente autorizzate in forma scritta da ANCI, come previsto nelle "Indicazioni operative per la predisposizione del piano finanziario e rendicontazione" (allegate all'Avviso e alla presente Convenzione sub) 4).

6.4. In caso di mancata approvazione, il Soggetto Capofila potrà recedere dalla presente Convenzione, perdendo qualsiasi diritto sulla quota di finanziamento non ancora erogata e impegnandosi alla restituzione della quota di finanziamento già erogata, ove l'ANCI ritenga insufficiente, ai fini del finanziamento parziale, la parte di attività già svolta.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Art. 7

(Monitoraggio dei Progetti)

7.1. ANCI svolgerà una costante attività di monitoraggio tecnico e finanziario sull'andamento dei Progetti assegnatari del finanziamento, anche attraverso il controllo e la valutazione delle relazioni descrittive e dei rendiconti finanziari previsti al precedente art. 4.1 lett. f).

7.2. Il soggetto Capofila si obbliga ad adottare tempestivamente e puntualmente ogni misura correttiva richiesta da ANCI a seguito dell'attività di monitoraggio, nonché in generale tutte le direttive, gli indirizzi e le eventuali regole deliberate dalla stessa, che potrà, in ogni momento e in qualsiasi forma, chiedere documenti, informazioni, adeguamenti. In particolare, a seguito dell'attività di verifica e dell'emersione di possibili difformità e/o irregolarità nello sviluppo del Progetto e/o nell'attività di rendicontazione, ANCI potrà richiedere all'Ente capofila l'adozione di misure correttive, quale condizione di conservazione dei benefici.

7.3. L'esito negativo del monitoraggio, anche in fase intermedia, può determinare la revoca parziale o totale del finanziamento.

Art. 8

(Revoca e Responsabilità)

8.1. Oltre che nei casi espressamente previsti dalla presente Convenzione, ANCI potrà disporre la revoca, totale o parziale del finanziamento, in tutti i casi di irregolare, incompleta o tardiva esecuzione del Progetto e/o degli obblighi discendenti dal medesimo, dall'Avviso e dai relativi allegati, dalla presente Convenzione e/o dalle direttive impartite da ANCI stessa.

8.2. Nell'ipotesi di recesso di uno o più partners dall'Accordo di partenariato, il Soggetto Capofila è tenuto a darne immediata comunicazione ad ANCI che provvederà a verificare la permanenza delle condizioni di prosecuzione del progetto.

8.3. In ogni caso di revoca totale del finanziamento, il soggetto Capofila si impegna a restituire, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla semplice richiesta formulata da ANCI, la quota di finanziamento eventualmente già ricevuta.

8.4. Prima di deliberare la revoca, totale o parziale del finanziamento, ANCI inoltrerà apposito avviso ai soggetti interessati, indicando, ove possibile, le misure correttive che potrebbero evitare l'adozione del provvedimento finale. Entro 5 (cinque) giorni dal ricevimento dell'avviso, i soggetti interessati potranno formulare proprie osservazioni, di cui darà conto il provvedimento finale.

8.5. Nei casi di revoca parziale o totale del finanziamento concesso, ANCI, ai sensi dell'art. 1456 c.c., procederà a risolvere la presente Convenzione con lettera inviata a mezzo raccomandata o mail PEC indirizzata ai soggetti interessati.

8.6. In ogni caso, il Soggetto Capofila si impegna a tenere espressamente indenne ANCI da tutte le pretese di terzi, di qualunque natura e ragione, discendenti e/o comunque connesse all'attuazione del progetto e della presente Convenzione.

Art. 9

(Tracciabilità dei flussi finanziari)

9.1. A pena di risoluzione della presente Convenzione, i soggetti beneficiari si obbligano a rispettare gli obblighi derivanti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136, e successive modificazioni, relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari.

9.2. Il CUP (Codice Unico di Progetto) assegnato al Progetto, oggetto della presente Convenzione, è: **J89123000940005**. Il CUP deve essere riportato su tutti i documenti



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi all'azione oggetto della presente Convenzione.

Art. 10

(Utilizzo dei materiali prodotti ed eventuale divulgazione)

10.1. Il Soggetto Capofila e tutti gli altri partner non potranno utilizzare a scopo editoriale, promuovere, pubblicizzare e divulgare i materiali prodotti e gli eventi realizzati nell'ambito del progetto senza che sugli stessi venga evidenziata la fonte del finanziamento e riportato il logo del Dipartimento e dell'ANCI e l'indicazione che le attività sono realizzate anche grazie al finanziamento concesso al Dipartimento a valere sul "Fondo Politiche giovanili – Anni 2020 - 2021". Eventuali ulteriori modalità verranno comunicate al Responsabile del progetto indicato dall'Ente capofila.

10.2. ANCI può diffondere le iniziative e il progetto realizzato attraverso la pubblicazione di informazioni riguardanti, tra l'altro, i soggetti beneficiari, gli obiettivi, il costo totale e il finanziamento concesso. I soggetti beneficiari e i Partner sono tenuti a dare la massima informazione e diffusione dei risultati del progetto finanziato.

Art. 11

(Modifiche alla presente Convenzione)

11.1. Fatto salvo quanto stabilito al precedente art. 6, ogni modifica alla presente Convenzione dovrà risultare da atto scritto tra le Parti.

Art.12

(Trattamento dati personali)

12.1. Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") l'ANCI e il Soggetto Capofila dichiarano di essere informati circa le modalità e le finalità dei trattamenti di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione del presente contratto. Ciascuna parte dichiara espressamente di acconsentire al trattamento dei propri dati personali da parte dell'altra per le finalità connesse all'esecuzione del contratto stesso prendendo visione dell'informativa e sottoscrivendo l'autorizzazione al trattamento dati allegata alla presente Convenzione. Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e avverrà nel rispetto delle misure di sicurezza.

Art. 13

(Modalità di risoluzione dei conflitti. Foro esclusivo)

13.1. Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero eventualmente insorgere tra loro in dipendenza della presente Convenzione.

13.2. Ogni controversia che dovesse comunque insorgere in relazione all'interpretazione e/o esecuzione della presente Convenzione o che da essa dovesse comunque discendere sarà devoluta in via esclusiva al Tribunale di Roma.

Art.14

(Durata)

14.1. La presente Convenzione decorre dalla data dell'ultima sottoscrizione digitale e ha durata fino alla conclusione del progetto, le cui attività devono concludersi **entro e non oltre il 31.12.2024**.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

**Art. 15
(Rinvio)**

15.1. Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione si rinvia all'Avviso Pubblico e alle vigenti norme di legge e di regolamento.

ALLEGATI:

1. Proposta Progettuale;
2. Piano Finanziario;
3. Accordo/convenzione/contratto di partenariato;
4. Indicazioni operative per la predisposizione del piano finanziario e rendicontazione;
5. Informativa privacy.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

Per ANCI

Per il Soggetto Capofila

Approvazioni specifiche: Il soggetto Capofila accetta espressamente le clausole contenute agli articoli: 4-(Impegni dei beneficiari), 5-(Modalità di erogazione del finanziamento), 6-(Modifica delle condizioni, delle attività e variazioni del finanziamento), 7 -(Monitoraggio dei Progetti), 8-(Revoca e Responsabilità), 9-(Tracciabilità dei flussi finanziari),10-(Utilizzo dei materiali prodotti ed eventuale divulgazione), 11- (Modifiche alla presente Convenzione), 12- (Trattamento dati personali), 13-(Modalità di risoluzione dei conflitti. Foro esclusivo) e 14-(Durata); 15-(Rinvio).

Per il Soggetto Capofila



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Allegato B all'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali di emersione e riattivazione dei giovani neet
(LINK! Connettiamo i giovani al futuro)



PROPOSTA PROGETTUALE

NOME DEL PROGETTO: "Io ti vedo" Progetto di prevenzione e contrasto del fenomeno NEET"

COMUNE/UNIONE DI COMUNI PROPONENTE: "COMUNE DI REGGIO EMILIA"

LINEA DI INTERVENTO "C"



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

*Iniziativa co-finanziata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche giovanili e del Servizio civile universale a
valere sul "Fondo per le politiche giovanili – anni 2020-2021"*

Allegato B all'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali di emersione e riattivazione dei giovani neet (LINK! Connettiamo i giovani al futuro)

DATI PROGETTO

- **Nome del Progetto:** "Io ti vedo" Progetto di prevenzione e contrasto del fenomeno **NEET**
- **Comune/Unione di Comuni Proponente:** COMUNE DI REGGIO EMILIA
- **Partner:** (indicare i partner coinvolti nello svolgimento delle attività progettuali: nome ed eventuale ragione sociale);

PARTNER 1 ACCENTO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Via Della Costituzione, 27, 42124 Reggio Emilia

Tel. 0522/293718- 322971 p.e.c.: coopaccento@pec.it - email: ufficiogare@coopaccento.it

PARTNER 2 GIRO DEL CIELO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Via J. Wybicki n. 12/B, 42122, Reggio Emilia

Tel. 0522527759; email: info@girodelcielo.com

PARTNER 3 PAPA GIOVANNI XXIII COOPERATIVA SOCIALE

Via Martiri di Minozzo 12, 42122, Reggio Emilia

Tel. 0522 532036; email: progetti@libera-mente.org

PARTNER 4 REGGIANA EDUCATORI COOPERATIVA SOCIALE

Via M.K. Gandhi, 22, Reggio Emilia

Tel. 0522 282701; email: reggianaeducatori@gmail.com

PARTNER 5 SAN GIOVANNI BOSCO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Via Vittorio Veneto 6, 42121 Reggio Emilia

Tel. 0522 920144 email segreteria@coopsangiovannibosco.it; amministrazione@coopsangiovannibosco.it

PARTNER 6 WAVE ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

via R. Iotti, 34 Reggio Emilia, RE 42124

Tel. 348 1194694; email: waveprojectre@gmail.com

- **Responsabile del progetto:** Silvia Gobetti – Funzionario Reti Educative, silvia.gobetti@comune.re.it 0522 456724 338 3780490
- **Importo totale progetto:** € 270.000
- **Finanziamento richiesto:** € 200.000 pari al 74,07 % del totale;
- **Co-finanziamento locale:** € 70.000 pari al 25,93 % del totale;



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Allegato B all'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali di emersione e riattivazione dei giovani neet
(LINK! Connettiamo i giovani al futuro)

AREA DI INTERVENTO PROGETTUALE:

- **FORMAZIONE**
- **EDUCAZIONE**
- **ORIENTAMENTO**
- **LAVORO**
- **SVILUPPO DELLE COMPETENZE E DEI TALENTI**
- **PARTECIPAZIONE ATTIVA**



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Allegato B all'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali di emersione e riattivazione dei giovani neet (LINK! Connettiamo i giovani al futuro)

1. CONTESTO

Max 3.000 battute

Descrivere, in termini quali-quantitativi, il contesto territoriale sul quale si vuole intervenire, dando particolare rilevanza alla condizione giovanile, evidenziandone caratteristiche socio-demografiche e criticità e focalizzandosi sui soggetti in condizione di NEET, sui quali il progetto si propone di intervenire. Specificare, inoltre, quali sono stati (se realizzati) gli interventi rivolti ai NEET nel territorio e le ricadute riscontrate.

Dati NEET relativi all'anno 2020: nella fascia 15-29 l'Emilia Romagna ha un tasso di NEET del 15.9%, più vicino alla media UE del 13.7% che a quella italiana (23.3%). Dati ANPAL del 2017 riportano un tasso del 16.1% per la provincia di RE. In termini assoluti riferiti al solo Comune per l'anno 2023 la stima è pari a 4.238 NEET. Usando ancora i valori ISTAT sempre su base regionale 2020 possiamo distinguere 1.621 maschi (11.8%) e 2.568 femmine (20.4%). Grazie all'indagine ANPAL è possibile collocare i NEET stimati nelle 4 categorie di riferimento applicando i tassi regionali (dati 2017): 38.8% in cerca di occupazione, 27.5% in cerca di opportunità, 26.7% indisponibili, 7.0% disimpegnati. Inoltre il Comune ha realizzato nel 2021 una ricerca su circa 2.000 giovani under 30 intercettati dai servizi sociali da cui sono emersi circa 100 profili nella condizione NEET: giovani che necessitano di motivazione/supporto nell'orientamento e accompagnamento verso le opportunità del territorio.

Il Comune promuove le seguenti azioni:

- **Patto di contrasto alle nuove povertà** siglato da ass. datoriali, sindacati, servizi per il lavoro, enti di formazione, privato sociale e imprese profit al fine di condividere visioni, politiche, disponibilità.
- **Protocollo con Regione ER per progettazione, sperimentazione, attuazione di un modello di intervento finalizzato alla capacitazione dei giovani NEET nel Comune di RE**, che ha esitato interviste con attori nel territorio da cui è emerso: richiesta di strumenti di intervento flessibili per presa in carico continuativa, importanza dell'orientamento, necessità di adottare stili pro-attivi di ingaggio.
- **Gruppo interistituzionale sui NEET che ha portato alla realizzazione nel 2022 di 2 Job days**, incontro tra giovani in cerca di occupazione e imprese del territorio.
- **Progetto P.O.L.O. volto a prevenire il fenomeno dei NEET**, con azioni di orientamento costruite in rete con scuole, risorse del territorio e imprese [coinvolti nel 2022: 100 giovani a rischio].
- **Progetto Emily di prevenzione e contrasto del ritiro scolastico e sociale** per il sostegno/rientro nei percorsi scolastici. In collaborazione con UNIMORE, scuole e enti di formazione ha in corso un'indagine sulla dispersione. [studenti coinvolti 2022: 2100]
- **Infogiovani** svolge attività su formazione e orientamento; gestisce la rubrica Portale lavoro sui social; ha avviato lo Sportello lavoro in collaborazione col Centro per l'impiego. [accessi 2022: 532]
- **Gli spazi di aggregazione giovanile** (Fly Zone, Spazio Raga, SD Factory, Lampada di Aladino) sono vocati all'orientamento e alle esperienze formative in ottica di prevenzione del disagio. Presso SD Factory è attivo uno sportello di consulenza lavorativa per giovani artisti [giovani intercettati 2022: 2330]
- **Azioni di orientamento e accompagnamento alle misure di politiche attive del lavoro** sviluppate dai servizi sociali, in integrazione con centro per l'impiego e agenzie di formazione [giovani 30 intercettati nel 2022: 726]



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Allegato B all'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali di emersione e riattivazione dei giovani neet (LINK! Connettiamo i giovani al futuro)

2. DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGETTO, FINALITÀ' E OBIETTIVI SPECIFICI

Max 3.000 battute

Descrivere le finalità generali e le caratteristiche principali del progetto in relazione al target dei NEET e al contesto sopra descritto, qualificando e quantificando gli obiettivi specifici che si vogliono raggiungere.

"Io ti vedo". Progetto di prevenzione e contrasto del fenomeno NEET è un intervento sistemico, con un focus sui NEET disoccupati, inattivi o scoraggiati, che sentono di non avere competenze utili al mondo formativo e lavorativo, perché ri-prendano parte attiva alla vita di comunità, scolastica e lavorativa; mette a sistema in ottica integrata e sistemica la più che decennale collaborazione tra l'Amm.ne e soggetti operanti nel mondo giovanile ampliando azioni e partner coinvolti; fornisce una risposta condivisa per l'attivazione dei NEET e la costruzione di possibilità, in rete con scuola, luoghi di aggregazione giovanile, enti di formazione, Centro per l'Impiego, aziende, associazioni al fine di intercettare e consentire ai NEET di realizzarsi tramite percorsi concreti e individualizzati in grado di valorizzare il potenziale, riaccendere il desiderio di riprendere attivamente in mano la propria vita.

Obiettivi specifici

- 1) Potenziare la rete di partner per rispondere in modo sistemico e comprensivo al fenomeno NEET.** Si propone un percorso specifico di coinvolgimento di attori chiave per elaborare una strategia comune e azioni concertate, nel medio-lungo periodo, anche in ottica preventiva rispetto ad un target difficile da intercettare.
- 2) Condividere strategie comuni per un intervento integrato di intercettazione.** È dal contesto che può emergere la soluzione, è quindi necessario condividere chiavi di lettura del fenomeno tra gli stakeholders, individuare modalità di intervento appropriate e condivise e riattivare un target che sfugge ai radar, con interventi di prossimità contestualizzati.
- 3) Ingaggiare i NEET per avvicinarli a luoghi, opportunità ed esperienze**
- 4) Promuovere attività concrete di aiuto al NEET, identificazione percorsi consoni al proprio progetto di vita nella comunità.** Per la condizione di sofferenza che molti di questi ragazzi vive, ci si può aspettare diffidenza, limitata partecipazione e collaborazione, da circoscrivere grazie ad interventi concreti, abilitanti e positivi, che rafforzino la fiducia in sé. Il progetto sostiene le buone prassi attive sviluppandole e rendendole sistemiche tramite interventi su più fronti:
- 5) Sostegno al successo formativo e contrasto alla dispersione scolastica:** azioni di orientamento attivo-laboratoriale in luoghi già attivi sul territorio rivolti ai giovani
- 6) Avvicinamento e inserimento dei giovani al mondo del lavoro** di chi è inattivo e scoraggiato: costruzione di opportunità laboratoriali con esperti espressione del mondo produttivo, tirocini in aziende sensibilizzate all'accoglienza di un target fragile.
- 7) Incremento della partecipazione attiva:** potenziamento di attività e della rete dei presidi fisici e virtuali per i giovani, di informazione e comunicazione
- 8) Promozione delle potenzialità dei NEET, della creatività e di stili di vita sani:** rafforzamento dell'azione di spazi educativi, aggregativi, a vocazione creativa e dell'educativa di strada.

3. BREVE DESCRIZIONE DEI PARTNER



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Allegato B all'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali di emersione e riattivazione dei giovani neet (LINK! Connettiamo i giovani al futuro)

Max 2.000 battute per ogni partner

Per ognuno dei partner, motivare il coinvolgimento nell'ambito dell'iniziativa progettuale proposta, descrivere sinteticamente le esperienze e le competenze acquisite nell'ambito delle aree di intervento del progetto, illustrare ruolo e funzione dello stesso all'interno di ogni singola linea di azione in cui il partner è coinvolto, specificando eventuali quote di *budget* gestite.

ACCENTO (ACC) ha in gestione numerosi servizi educativi e ricreativi rivolti ai giovani sul territorio di RE e provincia gestendo, in convenzione con il **Servizio Officina Educativa del Comune di Reggio Emilia (OE)**, dal 2005 lo Spazio di aggregazione giovanile *Spazio Raga* nella zona est della città, quartiere stazione e, dal 2007 il POLO, Progetto di contrasto alla dispersione scolastica, di costruzione di opportunità orientative e formative sul campo per adolescenti e giovani. Gestisce Informagiovani/lavoro nel comune di Sant'Ilario e nell'Unione Colline Matildiche. Ha sviluppato competenze specifiche riguardo: costruzione di progetti territoriali rivolti ai giovani partecipando a bandi che promuovono il potenziamento delle life skills e delle capacità relazionali dei ragazzi, l'orientamento e ri-orientamento scolastico e/o professionale (es. L.R.14/2008, *Bando Esc-F.Manodori*, *Progetto Chance*, *Cantieri Sportivi*); conoscenza della complessità del contesto giovanile, delle possibili reti e delle dinamiche familiari grazie alla gestione del servizio di educativa domiciliare e territoriale sul Comune di RE, all'interno del quale offre lo spazio aggregativo *LabHub*, con proposte gratuite di teatro e sostegno scolastico nella zona Nord della città; capacità di lettura e accoglimento degli interessi e dei bisogni dei giovani tramite la gestione dell'educativa rivolta ai ragazzi con disabilità nelle scuole superiori della città che consente di costruire alleanze educative ed essere interlocutori riconosciuti dai Dirigenti Scolastici; progettazione di percorsi digitali con gli adolescenti, sull'utilizzo dei social network e la costruzione dell'identità digitale attraverso la gestione dello *Spazio Culturale Orologio* (che è anche biblioteca decentrata) a loro dedicato e la realizzazione di percorsi formativi a tema per i giovani. ACC avrà un ruolo attivo in ogni azione dettagliata di seguito, in particolare nel monitoraggio e nella valutazione finale. **Budget: 41.442 €**

GIRO DEL CIELO (GdC) opera sul territorio dal 2003 come APS e dal 2014 come coop. sociale. Dal 2003 ha progettato e gestito il servizio '*Lampada di Aladino*', nella zona sud della città, che si rivolge ad adolescenti tra i 14 e i 20 anni, in un'idea di accompagnamento a tutto tondo: sostegno scolastico, percorsi di autonomia lavorativa e personale, ri-orientamento scolastico o inserimento nella formazione professionale, percorsi di prevenzione e di avviamento al volontariato, laboratori motori ed espressivi, attività aggregative, percorsi di gruppo volti allo sviluppo della cittadinanza attiva e di riflessione su temi di attualità, educazione civica, società, comunità. Dal 2010 ha realizzato interventi educativi individuali (su segnalazione del servizio sociale e su richiesta delle famiglie) volti al contrasto della dispersione scolastica (fascia 11-16 anni), al re-inserimento a scuola (16-18), all'inserimento nel mondo del lavoro/formazione professionale (16-18). Dal 2018 le attività più specificatamente educative sono affiancate da un investimento costante (prima sugli operatori, poi sui ragazzi/e) su discipline musicali ed espressive, che ha portato ad intrecciare i temi dell'educativa con le tecniche e gli strumenti del teatro sociale, della ritmica corporea e dei linguaggi espressivi in generale. Dal 2022, a seguito di un progetto sperimentale che ha mescolato ricerca, educativa di strada e linguaggi creativi, Giro del cielo ha costituito un gruppo di operatori e di volontari che utilizzano linguaggi artistici periferici e informali, in particolare la musica trap e hiphop, per lavorare con adolescenti di 2° generazione su temi di discriminazione, contrasto ai rumours, partecipando anche ad un progetto nazionale di cui è partner per Reggio Emilia, in collaborazione con l'amm.ne. GdC avrà un ruolo attivo in ogni fase delle azioni previste, come di seguito descritto. **Budget: 32.249,30 €**



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Allegato B all'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali di emersione e riattivazione dei giovani neet (LINK! Connettiamo i giovani al futuro)

CENTRO SOCIALE PAPA GIOVANNI S.C.S. ONLUS (PG) ha un'esperienza 20ennale nella gestione di progetti nell'ambito delle politiche giovanili e ha costruito ed affinato competenze nel campo dell'educativa di strada e della promozione della creatività giovanile ottenendo il riconoscimento delle amm.ni con cui ha collaborato. PG gestisce l'educativa di strada nel Comune di Reggio Emilia, Unione dei Comuni dell'Appennino Reggiano, Mantova e Piacenza, portando competenze specifiche su prevenzione e limitazione dei rischi, promozione del protagonismo, della cittadinanza attiva e della creatività giovanile. Dal 2019 gestisce, in convenzione con OE, *SD Factory*, spazio di aggregazione e produzione artistica giovanile in zona nord-ovest della città, in cui organizza laboratori e corsi di formazione (fotografia, videomaking, prod. musicale, teatro...), una Community di artisti con l'obiettivo di favorire sinergie e collaborazioni, anche in ottica pro-work, eventi culturali aperti alla cittadinanza e promuove la visibilità e la ricerca artistica dei giovani creativi. Dal 2021 gestisce il progetto *L'azzardo non è un gioco. Prevenzione del gioco d'azzardo* e delle dipendenze in senso largo, in convenzione con OE, con percorsi nelle scuole superiori e negli spazi aggregativi su fenomeni emergenti, tra i quali quello del "reselling". Con l'implementazione dell'educativa di strada sul territorio comunale, PG avrà quindi il compito di "agganciare" e "ingaggiare" i giovani NEET nei contesti informali di aggregazione, per favorire la presa di consapevolezza delle proprie risorse e connetterli con quelle presenti sul territorio, in particolare con le offerte formative e di aggregazione messe a disposizione dalla rete di Progetto. Inoltre, metterà a disposizione le competenze e lo spazio di *SD Factory* per promuovere percorsi di avviamento al lavoro in ambito creativo. PG avrà un ruolo attivo in ogni fase delle azioni previste, come di seguito descritto. **Budget: 50.424,10 €**

La **COOPERATIVA REGGIANA EDUCATORI (RE)**, nata nel 1999 come Soc. Coop. a responsabilità limitata e dal 2006 Reggiana Educatori Società Coop. Sociale, gestisce servizi e progetti scolastici ed extrascolastici privatamente e in convenzione con Enti e Istituzioni locali. Dal 2014 gestisce i progetti di protagonismo giovanile e di cittadinanza attiva in convenzione con OE, entrando tramite i vari progetti proposti, in tutti gli istituti superiori della città: i *Percorsi di orientamento post-diploma* e di *Educazione Civica*, le *Palestre di educazione civile*, il *Laboratorio di Educazione alla rappresentanza*; gestisce il *Laboratorio Avanzato di cittadinanza (LabAv)*, il *Portale Giovani* e i suoi social, canali comunicativi di OE e dei progetti con e per i giovani della città; promuove e distribuisce la "*YoungERcard*" regionale e il progetto *Giovani Protagonisti*, strumenti di promozione del volontariato giovanile; dal 2019 gestisce lo sportello informativo *Infogiovani* (sempre per OE), nella zona centro della città, dove organizza con le competenti agenzie del territorio percorsi di formazione e orientamento per studenti universitari e delle scuole superiori, svolge funzione di sportello-lavoro in collaborazione con l'Agenzia del lavoro di Reggio Emilia e dal 2020 gestisce, in collaborazione con Fondazione E35, l'*Agenzia Eurodesk*. Realizza nelle scuole superiori progetti con l'obiettivo di educare a stili di vita sani e responsabili e collabora con "*Libera, nomi e numeri contro le mafie*" in attività e laboratori sui temi della legalità. Partecipa al "Tavolo Adolescenti" coordinato da OE, Ausl e Ufficio di Piano del Comune e al progetto *Emily-Prevenzione e contrasto del fenomeno del ritiro scolastico e sociale degli adolescenti*. Collabora con l'Ente formativo IRECOOP, sostenendo percorsi specifici per la crescita e la qualificazione/riqualificazione professionale degli educatori. RE avrà un ruolo attivo in ogni fase delle azioni previste.

Budget: 22.354,30 €

SAN GIOVANNI BOSCO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE (SGB). All'interno degli ampi spazi dell'Oratorio "Don Bosco", agisce la Coop. Sociale "S.G. Bosco" che rivolge le sue azioni



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Allegato B all'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali di emersione e riattivazione dei giovani neet (LINK! Connettiamo i giovani al futuro)

educative all'interno della zona nord della città: i progetti educativi per bambini, adolescenti e giovani, gestiti dalla SGB, anche in convenzione con OE, sono nati nei primi anni Novanta e, tra i tanti cambiamenti, l'intenzione educativa ha sempre posto l'attenzione alle competenze dei ragazzi e all'accoglienza di ogni diversità culturale, linguistica e religiosa. L'Oratorio, con i suoi ampi spazi aggregativi interni e le zone aggregative e sportive esterne, rappresentano un luogo flessibile, generatore di un pensiero creativo, attento all'accoglienza dei bambini e dei ragazzi, senza discriminazione alcuna. Negli ultimi anni è soprattutto per la fascia degli adolescenti che l'impegno educativo della SGB si è fatto maggiormente intenso e creativo anche attraverso la ristrutturazione, nel corso del 2020/21, di uno spazio dell'Oratorio "Don Bosco" divenuto lo spazio di aggregazione giovanile "Fly Zone_Santa Croce Lab", che ha rafforzato le azioni già attive rivolte ad adolescenti e giovani con uno spazio dedicato specificamente a loro e gestito in convenzione con OE. Nel 2022 la cooperativa si è inoltre accreditata in Regione ER come Ente promotore di tirocini grazie al Servizio interno dedicato a orientamento, tirocini e inserimenti socio-lavorativi (U-INS). Nell'ambito della presente proposta progettuale la SGB si occuperà di implementare la proposta dello spazio *Fly Zone*; attivare tirocini in aziende del territorio per ragazzi neet intercettati nell'azione di aggancio prevista dal progetto, occupandosi dell'azione di matching con l'azienda, stesura progetto formativo, stipula convenzione, tutoraggio didattico ed organizzativo e attività gestionale-amministrativa. SGB avrà un ruolo attivo in ogni fase delle azioni previste, come di seguito descritto. **Budget: 29.624,30 €**

WAVE APS (WA) divenuta Associazione di Promozione Sociale nel 2020 è nata come gruppo informale a Reggio Emilia nel 2017 dalle idee di ragazzi da poco maggiorenni. WA organizza eventi a carattere ludico e sociale nel mondo dello spettacolo e dell'intrattenimento, con un occhio attento al contesto sociale in cui viviamo, alla realtà cittadina di Reggio Emilia ed al protagonismo giovanile. I soci fondatori e i membri del consiglio direttivo sono studenti, universitari e giovani lavoratori. Le feste, l'aggregazione, l'organizzazione di eventi sono lo strumento con il quale coinvolgere i giovani, per stimolare il loro protagonismo e la consapevolezza di poter incidere sullo scenario cittadino. Dal 2022 WA ha organizzato sempre più eventi in collaborazione con il Comune, nell'ottica di utilizzare e far (ri)appropriare i giovani di spazi pubblici, in particolar modo quelli chiusi o sottoutilizzati (Villa Tarabini di Albinea o il castello di Rossena). Nel 2022 WA ha collaborato al progetto *Public Rooms* del Comune di Reggio Emilia con la partecipazione di realtà sociali ed educative del territorio, che ha coniugato la musica live con l'educativa di strada e i linguaggi espressivi, allestendo spazi musicali ed artistici in luoghi informali strategici della città: zona Stazione, quartieri Stranieri (est), Rosta Nuova (sud) etc... Dall'a.s. 2021-22 gli operatori di WA hanno tenuto corsi e lezioni durante i Monte Ore scolastici di tutte le scuole superiori di RE (corsi di Bartender, di utilizzo di Photoshop e software di video making, lezioni su nuove tecnologie e social media etc). WA si propone di creare una rete territoriale tra spazi ed un sistema di eventi per creare collaborazioni tra adolescenti, giovani e mondo adulto, e per abitare spazi attualmente abbandonati o sotto-utilizzati. WA avrà un ruolo attivo in ogni azione, in particolare nell'intercettare e ingaggiare i giovani attraverso la propria rete di contatti ed eventi. **Budget: 13.906 €**

4. LINEE DI AZIONE

Max 2.000 battute per ogni linea di azione

Descrivere le linee di azione di cui si compone il progetto, seguendo il seguente schema:

- nome della linea di azione;



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Allegato B all'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali di emersione e riattivazione dei giovani neet (LINK! Connettiamo i giovani al futuro)

- descrizione sintetica della linea di azione e obiettivo/i specifico di riferimento (*rispetto a quelli esplicitati al punto 2*);
- tipologia di giovani beneficiari;
- fasi realizzative;
- eventuali connessioni funzionali con altre linee di azione;
- partner coinvolti nella realizzazione della linea di azione, con relativo dettaglio delle attività di loro diretta competenza ed eventuale responsabilità di *budget*;
- costo presunto della linea di azione;

FASE 1: INTERCETTAZIONE

azione 1_ INTERCETTARE PRECOCEMENTE IL FENOMENO

Obiettivi collegati 1, 2, 5

Per una adeguata conoscenza del fenomeno e l'intercettazione precoce intendiamo potenziare la rete degli stakeholders:

1.1 Potenziare i tavoli di confronto esistenti: il Tavolo Distrettuale Adolescenza, il Gruppo di confronto interistituzionale sui NEET, il Tavolo Chance (vedi punto 5) coordinati dall'Amm.ne comunale, supportano gli attori della rete nel condividere dati e letture sul fenomeno e scambiare buone prassi utili a orientare le azioni da attivare. Si intende allargare la base di partecipazione soprattutto al tavolo NEET e creare dispositivi di confronto strutturati su dati e fenomeno NEET con gli altri gruppi attivi. Inoltre, verrà progettata e realizzata una formazione specifica per gli operatori di progetto per condividere un approccio comune al tema.

1.2 Potenziare iniziative e servizi svolti dai Partner di progetto, con specifico focus sull'intercettazione dei NEET

- **Monitoraggio rischio dispersione scolastica** con scuole e enti di formazione professionale della città, Servizi Sociali, potenziando le azioni rivolte ai NEET, i progetti *P.O.L.O. (ACC)*, *Emily e Infogiovani (RE)*, che operano con gli stessi, con un aumento del monteore per colloqui nelle scuole e all'Infogiovani. **Target:** adolescenti/giovani 14-18 anni in obbligo scolastico o formativo a rischio dispersione o in situazione di abbandono scolastico o formativo
- **Potenziamento dell'attività** degli spazi di aggregazione giovanile *Spazio Raga, LabHub (ACC)*, *Lampada di Aladino (GdC)*, *SDFactory (PG)*, *FlyZone (SGB)* nella funzione di **Spazi on the road:** uscita dal luogo fisico per incontrare i NEET nei luoghi informali di ritrovo prossimali al quartiere. L'ass. **WA** realizzerà eventi di richiamo per i NEET, in collaborazione con gli Spazi. **Target:** adolescenti/giovani 14-29 anni

Costo presunto: 30.000 €: ACC 4.242 €, PG 2.500 €, RE 4.354,30 €, SGB 1.724,30 €, GdC 500 €, WA 1.700 €, Cofin. Comune RE 14.979,40 €

azione 2_ LA PROSSIMITA' _ INTERCETTARE SUI LUOGHI

Obiettivi collegati 2, 3

2.1 Identificare e sviluppare le iniziative e i presidi informali per aumentare la loro proattività nei confronti dei giovani tramite l'implementazione dell'educativa di strada dedicata ai NEET (**PG-GdC**) nei luoghi informali strategici della città, a partire dalla mappatura già avviata dal Tavolo Chance, buona base di partenza da connettere con le azioni previste nel progetto. Da attenzionare in particolare lo Skate park (z. nord) collegato alla stazione (z. est), il Centro commerciale *Petali*, i quartieri Rosta nuova e le zone



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Allegato B all'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali di emersione e riattivazione dei giovani neet (LINK! Connettiamo i giovani al futuro)

limitrofe al C. Sociale Spallanzani e area Canalina (z. Sud), il quartiere Villaggio Stranieri e il Campo di Marte 2 (z. est), area Chiostrini di San Pietro (z. Centro storico). L'azione si svolge in connessione con gli spazi di aggregazione dell'azione 1, valorizzando il loro radicamento territoriale e la conoscenza del tessuto socio-relazionale. **WA** garantirà: massima diffusione delle azioni e creazione di momenti di incontro diffusi. Gli operatori di strada avranno il compito di realizzare iniziative di contatto con i giovani presenti nei diversi luoghi attenzionati.

2.2 Rilevare la percezione dei giovani presenti nei luoghi di aggregazione informale sulla prospettiva degli stessi sui temi scuola e lavoro **tramite un'indagine di flusso (PG_GdC)**

Gli educatori, oltre a orientare i giovani che intercetteranno nell'educativa di strada alle altre azioni, elaborano e somministrano loro dei questionari alcune domande per indagarne la percezione rispetto a scuola e al lavoro. L'esito dell'indagine sarà condiviso con la rete e con i giovani intercettati e sarà utilizzato per co-progettare laboratori ed attività in linea con i bisogni emersi.

Target: giovani 14-25 anni che gli educatori di strada incontrano nei luoghi di aggregazione informale della città.

Costo presunto: 50.000 €: PG 21.524,10 €, GdC 5.849,30 €, WA 2.106 €, Comune di R.E. 10.000, cofin. Comune R.E. 10.520,60 €

FASE 2: INGAGGIO

Azione 3 INGAGGIO A PARTIRE DA INTERESSI COMUNI

Obiettivi collegati: 3, 4, 5

Le azioni mirano ad agganciare e attrarre i NEET tramite metodologie capaci di catalizzarne l'attenzione a partire dai loro interessi.

3.1 Co-design di percorsi laboratoriali, eventi e tirocini in base alle richieste specifiche di giovani NEET intercettati, sperimentando metodologie innovative. Gli educatori dei servizi dei partner ingaggiano i giovani intercettati nella progettazione di temi, azioni e laboratori che possano costituire uno spazio di apprendimento e condivisione (**ACC-GdC-PG-SGB**). Le strategie utilizzate saranno peer-tutoring, game based learning, strategie attivate negli Spazi di aggregazione, nei luoghi informali di aggregazione e tramite la connessione con le scuole.

L'ass. **WA** con i partner realizzerà eventi ricreativi (aperitivi, party, eventi musicali) per promuovere le opportunità, i percorsi e i servizi per i NEET, mediante ingaggio attraverso i social media degli spazi e del Portale Giovani del Comune di RE (**RE**) e il Gazebo-Infogiovani on the road nei luoghi di aggregazione informali, menzionati nell'azione 2.

Target: ragazzi/e 14-29 anni intercettati nella fase 2, in contesti scolastici, luoghi sul territorio formali e informali di aggregazione.

3.2 Potenziamento dei progetti #CompitInsieme e #ConverSiamo (RE), progetti di volontariato tra peer, per il sostegno su contenuti scolastici o linguistici tramite tutor universitari, sia in presenza che da remoto. Quest'azione, oltre a permettere un approfondimento di contenuti tecnici, didattici e linguistici, facilita l'incontro e lo scambio tra ragazzi/e NEET con peer di poco più grandi, che sono inseriti in percorsi scolastici e formativi.

Target: ragazzi/e 14-18 anni intercettati nella fase 2, in contesti scolastici, luoghi sul territorio formali e informali di aggregazione.

Costo presunto: 30.000 €: ACC 2.000 €, PG 1.000 €, RE 2.000 €, SGB 2.000 €, GdC 1.000 €, WA 3.000 €, cofin. Comune R.E. 19.000 €

Azione 4 INDIVIDUAZIONE PERCORSI PERSONALI

Ingaggio per la costruzione di un progetto di vita



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Allegato B all'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali di emersione e riattivazione dei giovani neet (LINK! Connettiamo i giovani al futuro)

Obiettivi collegati: 4, 5, 6, 8

4.1 Aggancio per un progetto/percorso personalizzato (tutti i partner). Gli operatori che hanno costruito nelle fasi precedenti un rapporto di fiducia con il ragazzo/a, lo rendono protagonista nell'individuare attitudini e potenzialità e identificare bisogni e interessi vagliando le opportunità presenti sul territorio e i possibili matching. Con scuole e enti di formazione per i ragazzi in obbligo scolastico/formativo si concorda che la partecipazione alle proposte (vedi Fase Attivazione), tramite un patto educativo, venga riconosciuta come presenza scolastica.

Per i giovani che hanno assolto l'obbligo scolastico/formativo si tratta di avvicinarli a possibili esperienze grazie ad una serie di opportunità e laboratori presenti in città (vedi fase 3 Attivazione): insieme al giovane si definisce nei dettagli la proposta, obiettivi concreti e verificabili del percorso/tirocinio attivato, in collaborazione con aziende o terzo settore. Target: giovani NEET 14-35 anni che hanno interrotto/che vorrebbero intraprendere percorsi di studio/lavoro

4.2 Consolidamento dello sportello di avviamento per il settore artistico START (PG), con azioni specifiche dedicate ai NEET anche attraverso l'aggancio tramite iniziative/incontri online legati all'ambito artistico, con la presenza di esperti di diversi settori. I partecipanti a questi incontri saranno intercettati dalla rete dei partner nelle loro attività e nell'ambito dei giovani che già frequentano i luoghi di aggregazione.

Target: giovani NEET 14-35 anni che hanno interrotto/che vorrebbero intraprendere percorsi di studio/lavoro, anche legati al mondo creativo.

L'azione di ingaggio diviene crocevia fondamentale per trasformare il contatto (intercettazione) in azione (attivazione).

Costo presunto: 20.000 €: ACC 3.000 €, PG 3.000 €, RE 1.500 €, SGB 1.500 €, GdC 1.000 €, WA 1.000 €, cofin. Comune R.E. 9.000 €

FASE 3 ATTIVAZIONE

Azione 5 ATTIVAZIONE DI LABORATORI FORMATIVI ESPERIENZIALI _ PALESTRA DI LIFE SKILL

Obiettivi collegati 5, 7, 8

A partire dalla valorizzazione degli spazi in gestione ai partner e a cui si sono avvicinati ragazzi/e tramite le fasi precedenti, si sostiene il percorso formativo/orientativo dei NEET tramite attività laboratoriali costruite a partire dai loro bisogni e desideri. Gli operatori garantiscono accompagnamento (ascolto, osservazione, tutoraggio e supervisione). I percorsi saranno a piccolo gruppo, in orario scolastico, il progetto sarà condiviso con le scuole e gli enti di formazione a cui ragazzi/e risultano iscritti, per una valorizzazione come tempo scuola. I laboratori costituiranno per i ragazzi opportunità per sperimentare e sperimentarsi, implementare le life skills e anche ri-orientare i loro percorsi scolastici e formativi. I laboratori saranno tenuti dagli educatori degli spazi stessi, anche assieme a volontari esperti. I ragazzi/e saranno incentivati a frequentare anche le altre opportunità offerte nel tempo pomeridiano/serale dagli spazi stessi, grazie alla continuità educativa.

Si possono attivare percorsi in ambito digitale, artistico e creativo, per "fare" con un'attenzione alla dimensione di progettazione digitale (n°3 ACC- n°3 GdC- n°2 PG-n°1 SGB - n°1 WA):

- Digital Ergo Sum, Laboratorio digitale (utilizzo consapevole e sviluppo di competenze digitali), Street Art, WebRadio, Fotografia, Teatro, Break Dance, DjSet, MicroVideo, Laboratori del fare (falegnameria, meccanica, ecc.)

Si prevedono iniziative aperte alla comunità per valorizzare gli esiti dei laboratori, realizzate direttamente dai giovani NEET, valorizzando la loro partecipazione attiva per avvicinarli ai luoghi della comunità.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Allegato B all'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali di emersione e riattivazione dei giovani neet (LINK! Connettiamo i giovani al futuro)

Target: adolescenti/giovani 14-18 anni a forte rischio di dispersione/in situazione di abbandono dei percorsi scolastici/formativi.

Costo presunto: 35.000 €: ACC 9.000 €, PG 5.000 €, SGB 2.500 €, GdC 4.500 €, WA 2.500 €, cofin. Comune R.E. 11.500 €

Azione 6

LABORATORI CON ESPERTI DEL MONDO PRODUTTIVO _ MENTORING

Obiettivi collegati: 4, 6, 7, 8

Il mondo produttivo reggiano è composto da piccole e medie imprese, anche a forte vocazione artigianale, già sensibilizzate verso i temi della fragilità sociale. I settori prevalenti sono riferiti alla meccatronica, al settore agroalimentare, al settore tessile, alla grande distribuzione. C'è inoltre una forte sensibilizzazione del privato sociale rispetto all'area dei servizi alla persona e alla valorizzazione di esperienze di economia sociale. Esistono inoltre due aree della città, in forte espansione, che coincidono con l'area delle "Ex Reggiane" e il Tecnopolo e l'area della Polveriera, che stanno sviluppando progettualità in integrazione con i servizi sociali e i servizi educativi e sono espressione dell'università, di laboratori di ricerca aziendali e del privato sociale.

Co-progettazione e realizzazione di laboratori gestiti da professionisti esperti - espressione del mondo produttivo locale - svolti in spazi dedicati ai giovani e all'aggregazione, ma anche in centri sociali, enti del terzo settore, luoghi attrattivi per i giovani.

Alcune ipotesi:

- Riparazione velocipedi (**ACC**)
- Pasticceria (**GdC**)
- Estetica e parrucchiere (**ACC**)
- Laboratorio meccatronico (**SGB**)
- Produzione musicale (**PG**)
- Organizzazione eventi (**WA**)

Si prevedono iniziative aperte alla comunità di valorizzazione degli esiti dei laboratori, realizzate direttamente dai giovani NEET, valorizzando la partecipazione attiva e l'ingaggio per avvicinarli ai luoghi della comunità.

Target: giovani 18-35 anni o comunque che hanno assolto l'obbligo formativo con fragilità sociale, anche agganciati tramite i Centri per l'impiego e i servizi sociali, che intendono acquisire life skills utili ad un proficuo ingresso nel mondo del lavoro.

Costo presunto: 25.000 €: ACC 8.200 €, PG 4.400 €, SGB 4.400 €, GdC 4.400 €, WA 3.600 €

Azione 7

TIROCINI RETRIBUITI _ INCONTRO CON IL MONDO DEL LAVORO

Obiettivi collegati: 4, 6

Attivazione di tirocini retribuiti per NEET agganciati nelle azioni precedenti (tirocini attivati: n°5 **ACC**; n°5 **GdC**; n°2 **PG**; n°5 **SGB**) c/o aziende e artigiani del territorio sensibilizzati dagli operatori rispetto all'accoglienza di un target con fragilità: questa azione, insieme all'intero progetto, sarà presentata alle Associazioni datoriali all'interno della cornice del Patto di contrasto alle povertà e grazie alla rete con i Centri per l'impiego che partecipano al Gruppo di confronto interistituzionale NEET, per favorire l'interesse e la sensibilità del mondo economico locale. Gli operatori si occuperanno di mediare tra bisogni, caratteristiche, potenzialità dei ragazzi e il mondo del lavoro e svolgeranno un'azione di tutoring, tramite accompagnamento presso i luoghi, sopralluoghi e colloqui di monitoraggio e valutazione sia con il



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Allegato B all'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali di emersione e riattivazione dei giovani neet (LINK! Connettiamo i giovani al futuro)

ragazzo/a che con il tutor aziendale, disbrigo delle pratiche amministrative/burocratiche. Il servizio, anche in collaborazione con le associazioni datoriali e i partner, costruirà differenti tipologie di percorsi finalizzati all'inserimento lavorativo, all'integrazione sociale e alla formazione professionale. Si prevedono tirocini retribuiti, della durata massima di 6 mesi, in settori diversificati del mondo produttivo locale, con una particolare attenzione anche al superamento di una stereotipia di genere tradizionalmente collegata a particolari settori produttivi, per facilitare l'inserimento di ragazze NEET.

Target: giovani dai 18 ai 35 anni

Costo presunto: 60.000 €: ACC 15.000 €, PG 7.500 €, SGB 17.500 €, GdC 15.000 € cofin. Comune R.E. 5.000 €

Azione 8

PERCORSI FORMATIVI_SOSTEGNO AUTOIMPRENDITORIALITA' e COMPETENZE CREATIVE

Obiettivi collegati: 8

Attivazione di percorsi orientativi e di approfondimento dedicati ad ambiti occupazionali anche di auto imprenditorialità

- **8.1 Open badge** (n 3 **RE**): percorsi pomeridiani di formazione rivolti a giovani intercettati nelle azioni precedenti, su: microfinanza solidale (4 incontri con Coop MAG6), auto- imprenditorialità (4 con CCIAA di RE), colloqui di selezione e redazione cv (4 con Fondazione Maestri del Lavoro). Si rilasceranno attestati di partecipazione cartacei e digitali (open badge) attestanti le competenze acquisite.
- **8.2 incontri mirati** (n 10 **PG**):
 - 6 incontri sul “*behind the scenes*” delle professioni artistiche: presso lo spazio SD Factory, avvalendosi anche della sua Community di creativi, sarà organizzata una serie di incontri mirati sul “*behind the scenes*” delle professioni artistiche, per mostrarne i retroscena, tra pro e contro, per condividere le esperienze percorse, spesso fatte di numerosi tentativi, approfondimento e ricerca della propria originalità, e per mostrare cosa comportano e cosa richiedono certe professioni: dalle competenze tecniche all'attitudine, dai processi creativi ai consigli per chi non sa da dove iniziare o ritiene che fare dell'arte il proprio lavoro possa essere semplice e immediato o al contrario impossibile.
 - rassegna di 4 incontri “*Conversazioni dal futuro del lavoro*” in ambito artistico, invitando esperti del settore artistico, con l'obiettivo di fornire ai giovani NEET interessati a intraprendere questo tipo di carriera consigli per fare sì che possano essere pronti a intersecare le proprie passioni con le competenze che il futuro professionale potrà richiedere.

Target: giovani dai 18 ai 35 anni

Costo presunto: 20.000 €: PG 5.500, € RE 14.500 €

5. INQUADRAMENTO DEL PROGETTO IN RAPPORTO AD ALTRE POLITICHE LOCALI DELL'ENTE

Max 3.000 battute

Indicare e descrivere sinteticamente eventuali piani/programmi/progetti attivati sul territorio e coerenti con l'intervento proposto, con particolare riferimento ad azioni inerenti i giovani in condizione di NEET, evidenziando la funzione che l'avvio di tale progetto può svolgere all'interno di una più ampia azione di attivazione della popolazione giovanile e in generale di sviluppo locale.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Allegato B all'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali di emersione e riattivazione dei giovani neet (LINK! Connettiamo i giovani al futuro)

Negli ultimi anni sono state avviate azioni finalizzate a favorire l'aggancio e l'attivazione di giovani fragili e in situazione di precarietà per l'orientamento al mondo del lavoro e l'acquisizione di competenze, tra cui i progetti indicati al punto 1. Si tratta di una strategia sistemica e integrata (vedi Patto di contrasto alle nuove povertà) e di una analisi del fenomeno anche su mandato regionale (vedi Protocollo con Regione Emilia Romagna). Ciò ha già portato alla creazione di un Gruppo di lavoro interistituzionale sui NEET che vede il coinvolgimento dei servizi comunali, del Centro per l'impiego e del privato sociale che si occupa di orientamento, antidispersione, prossimità e inserimenti lavorativi e all'attivazione di 119 giovani in 2 Job days, giornate di matching tra giovani e imprese del territorio. **L'obiettivo è dunque creare, attraverso questo progetto, una partnership strutturata e orientata tra l'insieme di soggetti che possano supportare la transizione scuola-lavoro e ampliare le sue possibilità di azione.**

In termini di intercettazione precoce, con UNIMORE stiamo elaborando i dati raccolti tramite l'indagine condotta nelle scuole secondarie di secondo grado e enti di formazione sui tassi di abbandono scolastico e i ragazzi a rischio: **con questo progetto intendiamo favorire la predisposizione di dispositivi di monitoraggio strutturale del fenomeno**, per consentire di approntare e verificare l'efficacia delle azioni di contrasto dell'abbandono scolastico adottate. A supporto delle possibilità di intercettazione delle situazioni a rischio è stato inoltre istituito un tavolo inter-servizi (sociale, educativo e privato sociale che si occupa di marginalità), Tavolo Chance, per favorire la lettura delle dinamiche di aggregazione informale e mappare le risorse presenti sul territorio che possano costituire opportunità di ingaggio e sviluppo di competenze.

Inoltre, strumento di raccordo interistituzionale (Amm. comunale, AUSL, scuole, enti formazione professionali, privato sociale) è il Tavolo distrettuale adolescenza, che rappresenta per questo progetto uno strumento di attenzione sull'insieme di temi e progetti legati alla prevenzione del disagio giovanile. Il Tavolo ha contribuito, tra l'altro, ad alleanze progettuali tra diversi soggetti del privato sociale (partner di questo progetto) per l'attivazione di laboratori orientativi esperienziali per adolescenti a rischio abbandono scolastico, inserendo un tassello mancante nella transizione scuola-lavoro, valorizzando luoghi aggregativi in orario scolastico. **Attraverso questo progetto intendiamo dare seguito a questa sperimentazione ampliando il numero di utenti accoglibili e rispondere così alle richieste delle scuole secondarie di secondo grado.**

L'intercettazione dei NEET è particolarmente ardua: **l'azione dell'educativa di strada che mettiamo in campo con questo progetto ci permette di intercettare i NEET, ingaggiandoli e orientandoli con modalità innovative.**

6. METODOLOGIA DI COINVOLGIMENTO E DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA

Max 3.000 battute

*Indicare le **modalità di intervento** previste con le quali si intende individuare e intercettare i giovani nella condizione di NEET, riportandoli nel radar delle politiche attive, specificando in particolare gli*



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Allegato B all'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali di emersione e riattivazione dei giovani neet (LINK! Connettiamo i giovani al futuro)

strumenti attraverso i quali è possibile catalizzare la loro attenzione innescando una relazione proficua al fine di creare reali possibilità di attivazione.

Indicare e descrivere, inoltre, la metodologia e la tempistica che verranno utilizzate nella gestione del percorso di progettazione partecipata.

Rendere i NEET protagonisti delle proprie scelte significa riconoscere loro un ruolo centrale nello sviluppare progetti di futuro, considerando obiettivi, competenze, interessi e aumentando la fiducia nelle proprie capacità. Supportarli nel prendere coscienza, oltre che di sé, della realtà formativa, occupazionale e sociale che li circonda.

Per quanto riguarda la **modalità d'intervento**, la progettazione individualizzata e integrata promuove l'autonomia, la capacità di elaborare progetti personali e quella di ridefinirli. Tra le modalità identificate per individuare e intercettare i giovani e riportarli al centro delle politiche attive:

- Mappare la dispersione scolastica e formativa in connessione con scuole e Formazione Professionale
- Potenziare interventi di educativa di strada e presidi del territorio con iniziative pro-attive
- Aggancio basato su relazione, ascolto attivo, accoglienza e valorizzazione delle potenzialità individuali
- Promuovere empowerment con strategie partecipate e utilizzo di linguaggi creativi, modalità pratico-esperienziali, peer education.
- Varietà e flessibilità nella definizione delle proposte calate sulle specificità e prospettive di ciascuno.
- Approccio sistemico che accompagna ciascuno nello sviluppo del proprio progetto.

Per quanto riguarda la **progettazione partecipata** il Comune ha bandito una manifestazione di interesse per la co-progettazione delle azioni oggetto del presente bando cui ha risposto una qualificata rete di partner. Con incontri successivi è stata raffinata l'idea progettuale, alla luce del co-finanziamento messo in campo. I tavoli di rete descritti al punto 5 rappresentano dispositivi di raccordo trasversale al progetto, in particolare il Gruppo di confronto interistituzionale NEET avrà il compito di monitorare le singole azioni per valutare eventuali insuccessi e riprogettare utilizzando l'approccio della metodologia di valutazione ricorsiva e di apprendimento dagli errori e dagli insuccessi.

Verrà strutturato un sistema di monitoraggio delle azioni e di valutazione in itinere che, grazie alla progettazione e riprogettazione ricorsiva rimoduli, all'occorrenza, quanto progettato e consenta di sviluppare apprendimenti nel corso del progetto. Vengono individuati i seguenti dispositivi di monitoraggio del sistema nel suo complesso:

- **supervisione** Comune in raccordo ai partner tramite **cabina di regia** (*coordinatore tecnico* di progetto e *referente amministrativo*); incontri mensili
- **equipe coordinamento della rete dei partner**: incontri mensili per il raccordo tra le azioni attivate e il loro monitoraggio, per la rilevazione dei dati quali-quantitativi di ogni azione.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Allegato B all'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali di emersione e riattivazione dei giovani neet (LINK! Connettiamo i giovani al futuro)

- **equipe operatori:** cadenza bisettimanale
- sistema *cloud* di condivisione: verbali incontri, cronoprogramma, documentazione e comunicazione del percorso: aggiornati mensilmente
- attività di coordinamento interno alle azioni specifiche
- raccolta dati e reportistica quali-quantitativa

7. MODELLO DI SOSTENIBILITÀ' A MEDIO/LUNGO TERMINE DELL'INTERVENTO E REPLICABILITÀ'

Max 3.000 battute

Definire, con indicazione delle relative risorse e delle possibili fonti di finanziamento, un piano almeno biennale, oltre la conclusione del progetto, di mantenimento e sviluppo delle azioni avviate, con contestuale descrizione della tipologia di partner eventualmente impegnati nella gestione delle attività, del modello gestionale e del legame con eventuali altre programmazioni e finanziamenti in materia a livello regionale, nazionale e/o europeo. Indicare, inoltre, gli elementi di replicabilità dell'intervento proposto in altri contesti territoriali.

Questo progetto intende potenziare e valorizzare luoghi ed esperienze virtuose presenti nel Comune, innestandone su di esse di nuove, coadiuvate da un'intensa azione di intercettazione dei NEET nei contesti informali, oltre che di definizione di dispositivi di monitoraggio e di orientamento positivo del fenomeno: quindi questo progetto sviluppa, espande e connette in ottica sistemica e integrata un tessuto di progettazione esistente a più livelli, agganciandovi azioni innovative. A livello regionale c'è un'alta attenzione rispetto al tema della dispersione e dell'abbandono scolastico (emanate le Linee guida regionali sul ritiro scolastico), della prevenzione del fenomeno NEET e dell'orientamento al lavoro. La Regione Emilia Romagna, inoltre, sia attraverso i bandi relativi alla L.R. 14/2008 – nei quali sono centrali gli obiettivi di prevenzione del disagio giovanile e di implementazione delle azioni rivolte ai NEET – che attraverso il Fondo sociale regionale per il contrasto alla povertà educativa, finanzia progetti rivolti agli adolescenti e ai giovani con un'attenzione specifica alla dispersione scolastica, sociale, formativa e lavorativa. Il nostro Comune inoltre, sede dell'Agenzia Eurodesk gestita in collaborazione con la Fondazione E35, partecipa a bandi per linee di finanziamento europee che sempre più hanno al centro la prevenzione del fenomeno NEET e l'orientamento dei giovani alla formazione ed al lavoro.

Dunque, percorrendo - contemporaneamente e sinergicamente - questi canali di finanziamento complementari è nostra intenzione **mantenere e proiettare le azioni avviate almeno per il biennio successivo al loro svolgimento**, attraverso le seguenti direttrici:

- le azioni sono calate territorialmente, con l'idea di coinvolgere tutte le espressioni della società civile (associazioni di volontariato, cittadini, aziende locali, istituzioni, centri sociali ecc...) che rappresentano risorse sia umane che materiali e possono sostenere le azioni anche in futuro.
- la presa di consapevolezza della rilevanza sociale e formativa della proposta consente di avviare una valutazione di finanziamento delle varie attività da parte di fondazioni locali e enti in collaborazione con i partner del terzo settore e le associazioni datoriali.
- s'intende, inoltre, aumentare la rete dei partner e di eventuali collaboratori promuovendo la partecipazione di istituti scolastici e formativi, fondazioni e/o altri soggetti che saranno individuati durante lo svolgimento del servizio del progetto.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Allegato B all'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali di emersione e riattivazione dei giovani neet (LINK! Connettiamo i giovani al futuro)

Per quanto riguarda la replicabilità, la governance territoriale curerà la documentazione delle diverse azioni e l'organizzazione di momenti di incontro gli stakeholder, finalizzati a favorire la trasferibilità dei risultati. La documentazione e diffusione del progetto sarà orientata ad evidenziare le buone prassi emerse e veicolare così strategie e strumenti ritenuti efficaci, replicabili anche in futuro e in altri contesti, sia a livello locale che regionale e nazionale.

8. RISULTATI ATTESI

Max 3.000 battute

Descrivere i risultati che si prevede di raggiungere attraverso il progetto, fornendo indicatori quali-quantitativi, di processo e di risultato, rispetto agli obiettivi specifici definiti al precedente punto 2.

Deve in ogni caso essere indicato:

- il n° di giovani NEET direttamente coinvolti per ognuna delle azioni previste;
- il n° dei beneficiari indiretti delle azioni stesse.

1)Potenziare la rete di partner per rispondere in modo sistemico e comprensivo al fenomeno NEET.

Risultato: costruzione di una cornice condivisa tra stakeholder capace di identificare buone prassi per creare sinergie, evitare sovrapposizioni, condividere obiettivi, strumenti di verifica e rispondere in modo efficace alle esigenze dei giovani. Indicatori specifici: presenze dei partner ai tavoli di monitoraggio, crono-programma condiviso, periodici aggiornamenti.

2)Condividere nel contesto locale strategie e soluzioni comuni per un intervento integrato di intercettazione. Risultato: coordinamento delle iniziative di intercettazione, condivisione della metodologia, degli strumenti e degli esiti. Incrementare il protagonismo dei giovani con indicatori specifici: realtà del territorio coinvolte; n. giovani coinvolti nella fase di intercettazione

3)Ingaggiare i NEET per avvicinarli a luoghi, opportunità, esperienze. Risultati: aggancio dei giovani e partecipazione alle opportunità proposte; diversificazione di strumenti e linguaggi utilizzati per l'ingaggio; produzione di conoscenza sulle strategie efficaci, documentazione. Per il raggiungimento dell'obiettivo si valuteranno le attività proposte per ogni area della città, n. giovani NEET coinvolti; analisi, capacità di prevenzione di eventuali insuccessi e rimodulazione delle attività.

5)Sostegno al successo formativo e contrasto alla dispersione scolastica. Risultati: contenimento della dispersione scolastica, certificazione delle attività nei laboratori, protocollo con le scuole sulle buone prassi. Indicatori di processo: attivazione di dispositivi di integrazione servizi-scuola, ingaggio del centro impiego in incontri di orientamento, n. giovani partecipanti alle diverse attività e patti formativi sottoscritti.

Per gli obiettivi **4)Promuovere attività concrete di aiuto ai NEET, identificazione percorsi consoni al proprio progetto di vita nella comunità; 6)avvicinamento e inserimento dei giovani nel mondo del lavoro; 7)incremento della partecipazione attiva; 8)promozione delle specifiche potenzialità dei NEET, della loro creatività e di stili di vita sani** risultati sono la realizzazione di percorsi che supportino i giovani nell'identificare i talenti veicolando cambiamenti nella loro vita; esito formativo delle esperienze nei diversi contesti; attivazione della società civile e del mondo economico misurabile attraverso n. aziende disponibili a tirocini e iniziative di avvicinamento all'occupazione (es. job day); n. professional senior disponibili per laboratori; n. giovani coinvolti come fruitori che come co-progettanti; n. iniziative realizzate in sinergia tra i partner; n. monitoraggi attuati sulle azioni



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Allegato B all'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali di emersione e riattivazione dei giovani neet
(LINK! Connettiamo i giovani al futuro)

N. NEET direttamente coinvolti: azione 1: 300; azione 2: 300; azione 3: 80; azione 4: 100; azione 5: 50;
azione 5: 50; azione 6: 25; azione 7: 20; azione 8: 40;

N. beneficiari indiretti: azione 1: 100; azione 2: 300; azione 3: 80; azione 4: 100; azione 5: 50; azione 6:
25; azione 7: 20; azione 8: 60



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Allegato B

**all'Avviso pubblico
"LINK! Connettiamo i giovani al futuro"**

1. CRONO-PROGRAMMA ATTIVITÀ'

ID	Linea di azione	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12	M13	M14	M15
1	INTERCETTARE PRECOCEMENTE IL FENOMENO	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	LA PROSSIMITÀ' Intercettare sui luoghi		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
3	INGAGGIO A PARTIRE DA INTERESSI COMUNI			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
4	INDIVIDUAZIONE PERCORSI PERSONALI			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
5	ATTIVAZIONE DI LABORATORI FORMATIVI ESPERIENZIALI Palestra di Life Skills				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
6	LABORATORI CON ESPERTI DEL MONDO PRODUTTIVO Mentoring				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
7	TIROCINI RETRIBUITI Incontro con il mondo del lavoro				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
8	PERCORSI FORMATIVI Sostegno imprenditorialità' e competenze creative					X	X	X	X		X	X	X	X		



ROBERTO
MONTAGNANI
COMUNE DI REGGIO
NELL'EMILIA
20.02.2023
11:52:05 UTC

Allegato C all'Avviso Pubblico per la presentazione di proposte progettuali di emersione e riattivazione dei giovani NEET (LINK! Connettiamo i giovani al futuro)

PIANO FINANZIARIO

ENTE CAPOFILA: COMUNE DI REGGIO EMILIA

PROGETTO "IO TI VEDO" PROGETTO DI PREVENZIONE E CONTRASTO DEL FENOMENO NEET"

	VOCI DI SPESA	IMPORTO	PERCENTUALE SUL COSTO TOTALE
1	EROGAZIONI DIRETTE AI BENEFICIARI	€ 51.000,00	18,89%
2	PERSONALE DIPENDENTE * (max 20% del costo totale)	€ 53.515,00	19,82%
3	PERSONALE ESTERNO	€ 28.870,00	10,69%
4	ACQUISTO DI BENI	€ 8.090,00	3,00%
5	PRESTAZIONE DI SERVIZI	€ 111.040,00	41,13%
6	PROMOZIONE E COMUNICAZIONE	€ 3.000,00	1,11%
7	VIAGGI VITTO E ALLOGGIO	€ 2.000,00	0,74%
8	SPESE GENERALI ** (max 7 % dei costi diretti)	€ 12.485,00	4,62%
	TOTALE GENERALE (somma da 1 a 8)	€ 270.000,00	100,00%

	MODALITA' DI FINANZIAMENTO	IMPORTO	PERCENTUALE SUL COSTO TOTALE
A	CO-FINANZIAMENTO NAZIONALE	€ 200.000,00	74,07%
B	CO-FINANZIAMENTO LOCALE	€ 70.000,00	25,93%
	TOTALE (A+B) ***	€ 270.000,00	100,00%

Data

(Nome e cognome del Legale rappresentante dell'Ente capofila)

Firma



ROBERTO MONTAGNANI
COMUNE DI REGGIO
NELL'EMILIA
20.02.2023 08:34:04 UTC

Note

* sono ammesse spese per personale dipendente dei Comuni e/o dei Partner per l'importo massimo del 20% del costo totale di progetto

** Sono ammesse spese generali dei Comuni e/o dei Partner per l'importo massimo del 10% dei costi diretti (somma voci di spesa 1+2+3+4+5+6+7)

*** La somma da 1 a 8 dovrà essere la stessa riportata rispetto al totale di A+B

**ACCORDO DI PARTENARIATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
"IO TI VEDO" PROGETTO DI PREVENZIONE E CONTRASTO DEL FENOMENO NEET
NELL'AMBITO DELL'AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE
PROGETTUALI DI EMERSIONE E RIATTIVAZIONE DEI GIOVANI NEET ("LINK!
CONNETTIAMO I GIOVANI AL FUTURO) DI ANCI POLITICHE GIOVANILI.**

TRA

COMUNE DI REGGIO EMILIA, rappresentato dal Dott. Roberto Montagnani, nato a Reggio Emilia il 20/09/66, domiciliato per la carica a Reggio Emilia in Piazza Prampolini, 1, autorizzato con atto P.G. N. 106555 del 29.06.2020, quale Dirigente ad interim del Servizio Officina Educativa, che agisce in nome e per conto dello stesso Comune di Reggio Emilia,

in qualità di soggetto "Capofila" del Partenariato;

E

ACCENTO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE, con sede a Reggio Emilia, in via della Costituzione n. 27 cap 42124 , Codice fiscale/PIVA 01486550351, rappresentata dalla Dott.ssa Elena Bertolini, nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante,

in qualità di Partner del Partenariato;

COOPERATIVA SOCIALE "CENTRO SOCIALE PAPA GIOVANNI XXIII", con sede a Reggio Emilia, Via Madre Teresa di Calcutta n.1/E cap 42124, CF 80039730355 PIVA 01838960357, rappresentata dal Dott. Fabio Salati, nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante,

in qualità di Partner del Partenariato;

REGGIANA EDUCATORI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE, con sede a Reggio Emilia, Via M.K. Gandhi n.22 cap 42123, CF/PIVA 01830930358, rappresentata dal Dott. Emanuele Triglia, nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante;

in qualità di Partner del Partenariato;

SAN GIOVANNI BOSCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE, con sede a Reggio Emilia, Via Vittorio Veneto n.6 cap 42121, CF/PIVA 00466160355, rappresentata dal Dott. Isacco Rinaldi, nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante;

in qualità di Partner del Partenariato;

GIRO DEL CIELO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE, con sede a Reggio Emilia, Via J. Wybicki n.12/B cap 42122, CF/PIVA 02624840357, rappresentata dalla Dott.ssa Giorgia Bertani, nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante;

in qualità di Partner del Partenariato;

ARCI WAVE APS, con sede a Reggio Emilia, Via R. Iotti n.4 cap 42124, CF/PIVA 91184920352, rappresentata dal Dott. Federico Redeghieri, nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante;

IL DIRIGENTE
Dr. ROBERTO MONTAGNANI

in qualità di Partner del Partenariato;

di seguito anche congiuntamente denominate come "Parti"

PREMESSO CHE

- il fenomeno NEET - *Not [engaged] in Education, Employment or Training*-Non [attive] in istruzione, in lavoro o in formazione, riguarda persone che in un dato momento della loro vita non studiano, né lavorano né ricevono una formazione (persone inattive) - è diffuso in modo preoccupante su tutto il territorio nazionale;
- la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale e l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani – ANCI in data 08 novembre 2022 hanno stipulato, in attuazione dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata nelle date 29 gennaio 2020 e 05 maggio 2021, un accordo per disciplinare le modalità di programmazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione delle iniziative da realizzare in favore delle Autonomie locali;
- la Linea E "Programma Neet" del Programma attuativo del Fondo Politiche Giovanili 2020-2021, allegato all'Accordo stipulato in data 08 novembre 2022, prevede che l'ANCI sperimenti e attivi – con alcuni Comuni/Unioni di Comuni – modelli di intervento utili per approvare ad affrontare, in maniera diretta, il tema dei Neet servendosi delle esperienze già maturate dagli stessi che con progettualità finanziate dal Dipartimento e non solo, stanno già lavorando da diversi anni su questo target;
- ai fini di cui sopra, l'ANCI in data 23 marzo 2022 ha avviato apposita procedura selettiva di cui all'Avviso pubblico prot. n. 3/AV/2022 volto alla presentazione di "Manifestazione di interesse per l'inserimento nell'apposito "Elenco dei Comuni e delle Unioni di Comuni partecipanti al percorso di formazione e accompagnamento sui NEET" rivolto ai Comuni e alle Unioni di Comuni che avessero già sviluppato esperienze sul tema, alla quale il Comune di Reggio Emilia ha partecipato;
- in data 7 novembre 2022, ai sensi del punto 4.4 dell'Avviso Pubblico in oggetto, è stato pubblicato - con valore di notifica - sul sito web di ANCI (www.anci.it), l'Elenco dei Comuni e delle Unioni di Comuni ammessi, da apposita Commissione Tecnica, al percorso di formazione e di accompagnamento sui Neet (d'ora in avanti solo "l'Elenco"), tra i quali è presente il Comune di Reggio Emilia;
- conseguentemente, ANCI in data 02 gennaio 2023 ha avviato apposita procedura selettiva di cui all'Avviso pubblico prot.n. 17/AV/2023 "LINK! Connettiamo i giovani al futuro per la presentazione di proposte progettuali di emersione e riattivazione dei giovani Neet" volto ad attivare proposte progettuali e interventi di contrasto al fenomeno dei NEET, attraverso il coinvolgimento diretto della popolazione nella fascia di età dai 14 ai 35 anni;

- il Comune di Reggio Emilia ha partecipato attraverso propri referenti al percorso formativo e di accompagnamento realizzato ed è intenzionato a proporre sull'avviso di ANCI una proposta progettuale finalizzata a individuare, coinvolgere e attivare giovani in situazione di stallo o a rischio di inattività - per la costruzione e realizzazione del progetto è necessaria la costituzione di una rete di partenariato con soggetti esperti del terzo settore e altre istituzioni locali;

- ai sensi del punto 4.1 dell'Avviso pubblico di Anci l'ammontare delle risorse del Fondo per le Politiche Giovanili destinate alla presente procedura era di **€ 4.200.000,00 (quattromilioniduecentomila/00)**, a valere sul riparto 2020-2021 del Fondo nazionale per le politiche giovanili. Tali risorse verranno suddivise tra i diversi progetti beneficiari del contributo secondo le seguenti fasce dimensionali:

- Linea di intervento A: **€ 1.000.000,00 euro (unmilione/00)** destinati a progetti presentati da Comuni o Unioni di Comuni con popolazione fino a 20.000 abitanti;
- Linea di intervento B: **€ 1.200.000,00 euro (unmilioniduecentomila/00)** destinati a progetti presentati da Comuni o Unioni di Comuni con popolazione da 20.001 fino a 70.000 abitanti;
- Linea di intervento C: **€ 2.000.000,00 euro (duemilioni/00)** destinati a progetti presentati da Comuni o Unioni di Comuni con popolazione uguale o superiore a 70.001 abitanti.

- ai sensi del punto 4.3 dell'Avviso pubblico, indipendentemente dal costo complessivo di ogni singolo Progetto, il contributo richiesto dai soggetti proponenti non poteva essere superiore a € 80.000,00 (ottantamila/00) per linea di intervento A, € 120.000,00 (centoventimila/00) per linea di intervento B € 200.000,00 (duecentomila/00) per linea di intervento C, **pertanto il contributo richiesto dal Comune di Reggio Emilia, in quanto Comune con popolazione superiore a 70.001 abitanti, sarà di € 200.000,00;**

- ai sensi del punto 3.2. e 3.3 dell'Avviso pubblico i Comuni e le Unioni di Comuni inserite nell'Elenco dovranno presentare la loro proposta progettuale in partenariato con associazioni, in particolare quelle giovanili, e/o enti privati e/o con altri partner pubblici e tale collaborazione con i partner andrà dimostrata mediante invio, unitamente alla domanda di partecipazione, dell'accordo e/o convenzione e/o contratto di partenariato sottoscritta/o con i partner nel rispetto delle norme nazionali e regolamentari vigenti in materia.

TUTTO QUANTO PREMESSO

per la realizzazione del progetto **"Io ti vedo" Progetto di prevenzione e contrasto del fenomeno neet**, tra le Parti si sottoscrive il seguente

ACCORDO DI PARTENARIATO

IL DIRIGENTE
Dr ROBERTO MONTAGNANI

Articolo 1 – Oggetto dell'Accordo

Con il presente Accordo di Partenariato, le Parti intendono regolamentare i rapporti e le modalità di interazione per la presentazione e l'attuazione del Progetto denominato **"Io ti vedo" Progetto di prevenzione e contrasto del fenomeno neet** (d'ora in avanti il "Progetto") e disciplinare i singoli ruoli e compiti nonché gli impegni reciproci.

Articolo 2 – Impegni reciproci

Con il presente atto le Parti leggono, validano e approvano il **Progetto, allegato A** al presente accordo quale parte integrante e sostanziale, e si impegnano reciprocamente a:

- 1) avviare le attività progettuali entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla stipula della Convenzione tra l'Ente capofila – Comune di Reggio Emilia ed ANCI, di cui il Comune di Reggio Emilia darà formale comunicazione ad ANCI;
- 2) realizzare puntualmente le attività e gli interventi secondo le specifiche stabilite nell'accordo e nel Progetto, secondo la relativa tempistica e nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia;
- 3) a predisporre nei termini indicati ogni documento richiesto ai fini del monitoraggio delle attività e della rendicontazione delle spese, su richiesta del Capofila, secondo quanto indicato nell'**Allegato B** "Indicazioni operative per la rendicontazione finanziaria del progetto";
- 4) a partecipare agli eventuali incontri convocati dal Capofila;
- 5) a comunicare tempestivamente qualunque evento che possa in ogni modo incidere rispetto al normale sviluppo del progetto, considerando che eventuali variazioni sono da concordare con ANCI;
- 6) ad agire, nell'ambito della propria autonomia e dei vincoli di legge, nella massima trasparenza nell'utilizzo delle risorse finanziarie attribuite;
- 7) l'ente capofila si farà carico della quota di co-finanziamento locale per un importo pari ad € 70.000 del quale rimane unico responsabile e garante nei confronti di ANCI;
- 8) il Capofila è inoltre responsabile verso ANCI della corretta attuazione del Progetto, dell'attività di rendicontazione e della relativa documentazione.

Articolo 3 – Definizione delle rispettive competenze e sfere di responsabilità

Nel dettaglio ciascuna delle Parti svolgerà le azioni/attività/ compiti di cui è responsabile: come specificamente dettagliato nel progetto, **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Articolo 4 – Impegni finanziari

Nel dettaglio ciascuna delle Parti assumerà i seguenti impegni finanziari rispetto alle aree di intervento e le specifiche attività indicate nel progetto Allegato A:

- **COMUNE DI REGGIO EMILIA:** € 80.000,00 (di cui € 70.000,00 co-finanziamento locale)
- **ACCENTO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE:** € 41.442,00
- **COOPERATIVA SOCIALE “CENTRO SOCIALE PAPA GIOVANNI XXIII”:** € 50.424,10
- **REGGIANA EDUCATORI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE:** € 22.354,30
- **SAN GIOVANNI BOSCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE:** € 29.624,30
- **GIRO DEL CIELO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE:** € 32.249,30
- **ARCI WAVE APS:** € 13.906,00

Articolo 5 – Modalità di erogazione del finanziamento tra Capofila e Partner

5.1. Fermo restando che il finanziamento complessivo riconosciuto al partner deve essere pari al totale delle spese sostenute e rendicontate da parte di quest'ultimo.

L'erogazione del contributo in favore dei Partner degli importi di cui al precedente articolo avverrà tramite trasferimento, con bonifico sui rispetti conti correnti, in tre tranches, con le seguenti modalità:

- **una prima quota, pari al 30% (trentapercento) dopo l'erogazione da parte di ANCI al Capofila della prima tranche di contributo**, che avverrà dopo la sottoscrizione della Convenzione con ANCI, previa presentazione di una dichiarazione attestante la data di avvio delle attività progettuali, a firma del legale rappresentante del Soggetto Capofila o responsabile del progetto indicato in Convenzione;
- **una seconda quota, pari ad un ulteriore 30% (trentapercento) decorso il primo semestre di attività**, sulla base delle rendicontazioni presentate dai partner, **dopo l'erogazione da parte di ANCI al Capofila della seconda tranche di contributo**;
- **una terza quota a saldo, pari ad un ulteriore 40% (quarantapercento)**, sulla base delle rendicontazioni presentate dai partner, **dopo l'erogazione da parte di ANCI al Capofila della terza tranche e del saldo del contributo**.

5.2. Il Capofila, fermo restando il limite del finanziamento riconosciuto, erogherà comunque a titolo di saldo, un finanziamento non superiore al totale delle spese effettivamente rendicontate, sostenute e quietanziate da parte dei partner.

5.3. In ipotesi di mancata realizzazione del Progetto da parte di uno o più partner, questi saranno tenuti a restituire le somme corrisposte a titolo di anticipo, secondo modalità e tempi che saranno comunicati per iscritto dal Capofila.

Art. 6 – Tracciabilità dei flussi finanziari

A pena di risoluzione del presente Accordo, i soggetti beneficiari si obbligano a rispettare gli obblighi derivanti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136, e successive modificazioni, relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari

IL DIRIGENTE
Dr. ROBERTO MONTAGNANI

Art. 7 – Modifiche al presente accordo

Ogni modifica alla presente Convenzione dovrà risultare da atto scritto tra le Parti.

Art. 8 – Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016

Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") il Capofila e i Partner dichiarano di essere informati circa le modalità e le finalità dei trattamenti di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione del presente accordo. Ciascuna parte dichiara espressamente di acconsentire al trattamento dei propri dati personali da parte dell'altra per le finalità connesse all'esecuzione dell'accordo stesso prendendo visione dell'informativa e sottoscrivendo l'autorizzazione al trattamento dati parte integrante del presente Accordo. Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e avverrà nel rispetto delle misure di sicurezza.

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, Il Comune di Reggio Emilia, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuto a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Titolare del trattamento dei dati personali

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è il Comune di Reggio Emilia, con sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n°1, cap 42121, Tel. 0522/456111, indirizzo mail: privacy@comune.re.it, indirizzo pec: comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it.

3. Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati personali del Comune di Reggio Emilia ha sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n°1, cap 42121, Tel. 0522/456111, indirizzo mail: dpo@comune.re.it.

4. Responsabili del trattamento

Il Comune di Reggio Emilia può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui il Comune ha la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dall'art. 28 del Regolamento UE 679/2016 con tali soggetti il Comune sottoscrive contratti che vincolano il Responsabile del trattamento al rispetto dalla normativa.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

6. Finalità del trattamento

I dati personali saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse e strumentali all'esecuzione del presente accordo, nel pieno rispetto delle disposizioni vigenti in materia.

Nell'ambito di tali finalità il trattamento riguarda anche i dati relativi alle iscrizioni/registrazioni al portale necessari per la gestione dei rapporti con il Comune di Reggio Emilia, nonché per consentire un'efficace comunicazione istituzionale e per adempiere ad eventuali obblighi di legge, regolamentari o contrattuali.

7. Base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dal Comune di Reggio Emilia per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento europeo 679/2016 non necessita del Suo consenso.

I Suoi dati personali sono trattati dal Comune di Reggio Emilia esclusivamente per le finalità che rientrano nei compiti istituzionali dell'Amministrazione e per adempiere ad eventuali obblighi di legge, regolamentari o contrattuali.

Il trattamento dei Suoi dati personali avviene in base alla seguente normativa: delibera di Giunta Comunale n. 16 del 30/01/2020.

8. Destinatari dei dati personali

I dati personali degli autori/autrici delle opere e degli elaborati non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

9. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea, salvo i casi previsti da specifici obblighi normativi.

10. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che il partecipante al concorso fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

11. I suoi diritti

Per l'esercizio dei diritti di cui sopra l'interessato può contattare:

- **Il Titolare del trattamento** dei dati Comune di Reggio Emilia, con sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n°1, cap 42121, Tel. 0522/456111, mail: privacy@comune.re.it pec: comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

- **Il Responsabile della protezione dei dati personali del Comune di Reggio Emilia** con sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n°1, cap 42121, indirizzo mail: dpo@comune.re.it

12. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati da parte dei partner è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate.

Il mancato conferimento dei dati comporterà l'impossibilità di esecuzione dell'accordo di cui in oggetto.

Articolo 9 – Decorrenza e Durata

Il presente Accordo decorre dalla data della sua sottoscrizione e ha durata fino alla conclusione del Progetto.

Articolo 10- Modalità di risoluzione dei conflitti. Foro esclusivo

Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero eventualmente insorgere tra loro in dipendenza del presente Accordo.

Ogni controversia che dovesse comunque insorgere in relazione all'interpretazione e/o esecuzione del presente Accordo o che da esso dovesse comunque discendere sarà devoluta in via esclusiva al Tribunale di Reggio Emilia.

ALLEGATI: A. Proposta Progettuale

B. Indicazioni operative per la rendicontazione finanziaria del progetto

Letto, approvato e sottoscritto

Reggio Emilia,.....

per **COMUNE DI REGGIO EMILIA** (Capofila)

Dott. Roberto Montagnani

IL DIRIGENTE
Dr. ROBERTO MONTAGNANI

per **ACCENTO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE**

Dott.ssa Elena Bertolini



per **COOPERATIVA SOCIALE "CENTRO SOCIALE PAPA GIOVANNI XXIII"**,

Dott. Fabio Salati



per **REGGIANA EDUCATORI SOCIETÀ' COOPERATIVA SOCIALE**

Dott. Emanuele Triglia



per **SAN GIOVANNI BOSCO SOCIETÀ' COOPERATIVA SOCIALE**

Dott. Isacco Rinaldi



per **GIRO DEL CIELO SOCIETÀ' COOPERATIVA SOCIALE**

Dott.ssa Giorgia Bertani



per **ARCI WAVE APS**

Dott. Federico Redeghieri

GHASSAN EZZ ARNAA



ATTO DI DELEGA
- DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' -

Il/La sottoscritto/a Redeghieri Federico nato/a a Montecchio Emilia (RE) , il 08/02/98 con residenza anagrafica nel Comune di Reggio Emilia Via/Piazza Rolando lotti , n. 34 (C.F. RDGFRC98B08F463M) consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

a) di essere il/La Presidente dell'Ente denominato Arci Wave Aps e, come tale, legale rappresentante dello/a stesso/a, avente sede in Reggio Emilia alla Via/Piazza Rolando lotti n. 34(CF./P.IVA 91184920352);

b) di avere il potere di delegare a terzi il potere di rappresentare l'Ente;

c) di voler delegare, come in effetti con il presente atto delega, il/La Sig./Sig.ra Ezzarraa nato/a a Marocco, il 02/05/1996 con residenza anagrafica nel Comune di Reggio Emilia Via/Piazza Ermete Novelli , n. 3(C.F. ZZRGSS96E02Z330N), nella sua qualità di membro del consiglio Direttivo, ogni più ampio potere al compimento di tutte le attività necessarie, utili o anche solo opportune al fine di presentare, svolgere e portare a termine la proposta progettuale denominata schema di accordo di partenariato per la realizzazione del progetto "Io ti vedo" progetto di prevenzione e contrasto del fenomeno Neet nell'ambito dell'avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali di emersione e riattivazione dei giovani Neet (Link! Connettiamo i giovani al futuro) di Anci Politiche Giovanili, in nome e per conto dell'Ente denominato Arci Wave Aps

d) di voler conferire, come in effetti con il presente atto conferisce, allo/a stesso/a – nei limiti di legge - ogni più ampio potere a ciò necessario, ivi inclusi quello di sottoscrivere, anche con firma digitale, tutti gli atti, le dichiarazioni, i contratti necessari tra l'Ente, l'Autorità Responsabile e/o soggetti terzi e, in generale, di compiere tutte le attività necessarie, utili o anche solo opportune, alla corretta presentazione, esecuzione e rendicontazione della proposta progettuale denominata "Io ti vedo" progetto di prevenzione e contrasto del fenomeno Neet nell'ambito dell'avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali di emersione e riattivazione dei giovani Neet (Link! Connettiamo i giovani al futuro) di Anci Politiche Giovanili;

a) di essere informato, giusta art. 13 del D. Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

IL/LA DELEGANTE



IL/LA DELEGATO/A (per accettazione)



Allegato D - “Indicazioni operative per la predisposizione del Piano finanziario e la Rendicontazione” - Avviso per la presentazione di proposte progettuali di emersione e riattivazione dei giovani NEET (LINK! Connettiamo i giovani al futuro)



“Indicazioni operative per la predisposizione del Piano finanziario e la Rendicontazione”

A) RAPPORTI DI MONITORAGGIO

Rapporto intermedio

Da presentare entro 30 giorni dalla chiusura del periodo di riferimento indicato da ANCI, si compone della seguente documentazione:

- Lettera di accompagnamento (Format 1)
- Relazione descrittiva delle attività svolte (Format 2)
- Rendicontazione della spesa:
 - Quadro riepilogativo (Format 3)
 - Elenco dettagliato delle spese sostenute (Format 5)
 - Commento contabile (Format 4)
 - Scansioni dei giustificativi di spesa e dei relativi giustificativi di pagamento, archiviate all'interno di cartelle, distinte per ogni voce di spesa prevista nel piano finanziario
- Dichiarazione del Rappresentante legale dell'Ente capofila (o del soggetto firmatario la Convenzione) sul raggiungimento degli obiettivi (Format 6)

Rapporto finale

Da presentare ad ANCI entro 45 giorni dal termine delle attività, si compone della seguente documentazione:

- Lettera di accompagnamento (Format 1)
- Scheda di chiusura (Format 8)
- Rendicontazione complessiva delle spese:
 - Quadro riepilogativo (Format 3)
 - Elenco dettagliato di tutte le spese sostenute (Format 5)
 - Commento contabile (Format 4)
 - Scansioni dei giustificativi di spesa e dei giustificativi di pagamento (relativamente alle sole spese non rendicontate nei precedenti rapporti intermedi), archiviate all'interno di cartelle, distinte per ogni voce di spesa prevista nel piano finanziario)

- Dichiarazione del Rappresentante legale dell'Ente capofila (o del soggetto firmatario la Convenzione) sul raggiungimento degli obiettivi (Format 7)

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere compilata utilizzando esclusivamente i Format predisposti da Anci, che verranno trasmessi al Responsabile di progetto indicato dall'Ente capofila all'interno della Convenzione sottoscritta con Anci.

B) ENTE CAPOFILA

Responsabile della puntuale realizzazione del progetto è l'Ente Capofila (Comune o Unione di Comuni), beneficiario diretto del finanziamento, cui spetta l'attività di indirizzo, monitoraggio e controllo, non delegabili ai partner e/o soggetti terzi.

A tal fine, una volta ammesso a finanziamento, l'Ente dovrà indicare, all'interno della Convenzione sottoscritta con Anci, un Responsabile di progetto, che sarà l'unico interlocutore con Anci rispetto a tutte le tematiche progettuali.

All'Ente capofila compete l'onere della presentazione dei Rapporti di monitoraggio (intermedi e finale), rispettando le tempistiche che saranno indicate da Anci.

Il Capofila si impegna a garantire che i partner coinvolti nella realizzazione delle attività progettuali rispondano ai requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del Decreto Legislativo n. 36/2023 e siano in possesso di esperienze e competenze nell'ambito delle aree di intervento del progetto.

Il Capofila si impegna a garantire l'osservanza della normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti di servizi e forniture negli affidamenti esterni effettuati in relazione alle attività progettuali ad opera del partenariato. Nel caso in cui le richiamate disposizioni normative non dovessero essere applicabili a tutti i partner di progetto, il Capofila si impegna, in ogni caso, a garantire e monitorare il rispetto dei principi di concorrenza, parità di trattamento e imparzialità negli affidamenti esterni.

Sia l'Ente capofila che i partner, in quanto concessionari di finanziamenti pubblici a qualsiasi titolo interessati ai lavori, servizi e forniture, sono tenuti al rispetto degli obblighi derivanti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni, relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari.

C) PARTNER

Eventuali soggetti partner, che realizzino in collaborazione con l'Ente Capofila le attività progettuali, devono rispondere ai requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del Decreto Legislativo n. 36/2023 ed essere in possesso di esperienze e competenze nell'ambito delle aree di intervento del progetto. Negli affidamenti esterni effettuati in relazione alle attività progettuali deve essere garantita l'osservanza della normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti di servizi e forniture. Nel caso in cui le richiamate disposizioni normative non dovessero essere applicabili, in ogni caso il partner è tenuto al rispetto dei principi di concorrenza, parità di trattamento e imparzialità nell'affidamento dei servizi.

Le attività svolte dai partner devono essere dettagliate nel progetto esecutivo e nelle relazioni tecniche che accompagnano i rapporti di monitoraggio.

Il piano finanziario di progetto è unico, pertanto le spese che si prevede verranno sostenute dai partner dovranno essere previste all'interno della corrispondente voce di spesa, al pari di quelle dell'ente capofila.

I partner di progetto hanno l'obbligo di rendicontare a costi reali (al pari dell'Ente capofila, che non dovrà quindi esporre a rendiconto la quota di finanziamento erogata al partner).

I giustificativi di spesa e di pagamento delle spese rendicontate dai partner dovranno

essere assunti nella documentazione dell'Ente Capofila e trasmessi ad Anci con i rapporti di monitoraggio intermedi e finale.

Le modalità di erogazione del finanziamento tra ente capofila e partner sono rimesse all'accordo tra le parti, fermo restando che il finanziamento complessivo riconosciuto al partner deve essere pari al totale delle spese sostenute e rendicontate da parte di quest'ultimo.

Da un punto di vista della rendicontazione non rileva quindi il contributo che l'ente capofila eroga al partner, ma i giustificativi delle spese sostenute direttamente da quest'ultimo per realizzare le attività progettuali.

D) CO-FINANZIAMENTO LOCALE

Ai fini della realizzazione delle attività progettuali, come previsto nell'Avviso, l'Ente Capofila e/o i partner si impegnano a cofinanziare almeno il 20 % del valore complessivo del progetto.

Almeno il 20 % delle spese previste nel piano finanziario deve essere quindi sostenuto con risorse apportate dall'Ente capofila e/o dai partner, anche attraverso la valorizzazione del costo del personale interno impegnato nelle attività (vedi lettera G) – punto 2) .

Nel caso in cui, al termine delle attività, vengano rendicontate spese per un valore complessivo inferiore a quanto preventivato, deve essere comunque rispettata la percentuale di cofinanziamento locale prevista nel piano finanziario approvato (ad esempio, se nel piano finanziario iniziale erano previsti costi complessivi per € 100 di cui € 80 da sostenere con risorse provenienti dal finanziamento nazionale + € 20 da sostenere con risorse provenienti dal cofinanziamento locale, se nel rendiconto finale le spese totali rendicontate ammontano ad € 90, il valore dei costi imputati a valere delle quota di cofinanziamento locale deve essere pari ad almeno € 18).

E) RENDICONTAZIONE A COSTI REALI

Un costo, per essere ammissibile, deve risultare:

- ***Pertinente ed imputabile ad azioni ammissibili***

Deve poter essere riferito ad una azione ammissibile: deve esserci una relazione specifica tra costi sostenuti ed operazioni svolte.

In particolare, il costo deve essere riferito ad attività ed azioni indicate nel Progetto esecutivo approvato, sulla base del quale l'ente è stato ammesso al finanziamento;

Tutti i documenti giustificativi di spesa esposti a rendiconto dovranno essere intestati all'ente capofila o ai partner di progetto.

LIVA può essere rendicontata dall'ente capofila e/o dai partner, nell'ambito delle singole spese sostenute per lo svolgimento delle attività progettuali, solo se rappresenta un costo non detraibile.

- ***Riferibile temporalmente al periodo di vigenza del finanziamento***

Su ogni rendiconto presentato deve essere indicato il periodo temporale di riferimento.

Saranno ritenute ammissibili le spese sostenute a partire dalla data di sottoscrizione della Convenzione (nel caso di firma digitale, fa fede la data dell'ultima

sottoscrizione)¹.

Tutte le spese rendicontate devono essere sostenute entro la data di chiusura del progetto.

Saranno comunque ritenute ammissibili spese i cui giustificativi siano datati dopo la chiusura del progetto, purché debitamente motivate nel commento contabile e a condizione che si riferiscono ad attività concluse entro i termini previsti nella Convenzione sottoscritta con Anci.

- **Comprovabile:**

Nelle relazioni periodiche devono essere rendicontate tutte le spese quietanzate nel periodo di riferimento (a tal fine fa fede la data di avvenuto pagamento), comprovabili da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente.

Su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi al progetto, dovranno essere obbligatoriamente riportati il nome del progetto e il codice unico di progetto (CUP), indicato all'interno della Convenzione sottoscritta con Anci.

- **Contabilizzato:**

I costi, per essere ammissibili, devono aver dato luogo a adeguate registrazioni contabili, ed essere conformi alle disposizioni di legge e ai principi contabili.

Gli estremi di ogni giustificativo di spesa e di pagamento devono essere indicati nell'apposito elenco dettagliato delle spese rendicontate (format 5), riportati cronologicamente all'interno della corrispondente voce (sulla base della data di pagamento) e completi di una sintetica e chiara descrizione.

F) VARIAZIONI E COMPENSAZIONI CONTABILI

Gli Enti Beneficiari del finanziamento nella rendicontazione delle spese devono attenersi a quanto previsto nel piano finanziario approvato.

Rispetto a quanto previsto nel piano finanziario, saranno ritenute ammissibili compensazioni contabili nel limite massimo del 20% tra una voce di spesa e l'altra. Ogni voce di spesa può quindi essere aumentata o diminuita nel limite massimo del 20% del relativo importo iniziale, senza nessuna preventiva autorizzazione.

Le compensazioni contabili introdotte devono essere adeguatamente motivate in fase di rendicontazione, all'interno del commento contabile.

Per ogni variazione di importo superiore al 20 % deve essere richiesta (almeno 30 giorni prima del termine previsto in Convenzione per la chiusura delle attività e motivando adeguatamente le modifiche) l'autorizzazione di ANCI.

Nella Scheda di chiusura potranno essere indicate implementazioni di attività non inizialmente previste nel progetto esecutivo ed eventuali maggiori spese sostenute ad incremento del co-finanziamento locale preventivato, che saranno prese in considerazione nell'ambito della valutazione finale del progetto da parte di ANCI, senza oneri aggiuntivi a carico del finanziamento nazionale assegnato.

G) VOCI DI SPESA PREVISTE NEL PIANO FINANZIARIO

¹ Fanno eccezione quelle di viaggio, vitto e alloggio sostenute per la partecipazione all'incontro di *kick off* organizzato a Roma, presso la sede ANCI, il giorno 19 settembre 2023, che potranno in ogni caso essere riconosciute per un massimo di nr.1 referente progettuale ed entro i limiti giornalieri indicati al punto 7.

1. **EROGAZIONI DIRETTE AI BENEFICIARI:** all'interno di questa voce vanno inseriti i contributi erogati a favore di giovani di età compresa tra i 14 e i 35 anni per spese documentabili ed a loro direttamente riconducibili, per finalità/attività previste e dettagliate nella proposta progettuale approvata.
A titolo esemplificativo e non esaustivo: borse di studio; corsi di formazione professionale; borse lavoro e tirocini formativi; abbonamento a mezzi pubblici e tasse universitarie e costi relativi ad iscrizione e retta istituti scolastici; acquisto di strumentazione, equipaggiamento e vestiario per attività lavorativa; acquisto di equipaggiamento e materiali per la partecipazione ad attività associative di carattere culturale/giovanili/sportive; avvio di attività autonome; spese per iscrizione ad associazioni culturali/giovanili/sportive o ad iniziative di carattere educativo e ricreativo; Non sono ammissibili contributi per spese generiche e per i quali non è possibile comprovare la finalità e il beneficiario.
2. **PERSONALE DIPENDENTE:** all'interno di questa voce devono essere rendicontati i costi del personale dipendente, dell'ente capofila e/o dei partner, impiegato per la realizzazione delle attività progettuali.

Ai fini della contabilizzazione della spesa, dovrà essere considerato il costo lordo annuo della retribuzione, che verrà rapportato all'effettivo numero di giorni di impiego del lavoratore nell'ambito del progetto.

Più precisamente il costo imputabile si ottiene dividendo l'importo totale degli elementi costitutivi della retribuzione in godimento nel periodo progettuale, per il numero di giorni lavorativi previsti dal contratto e moltiplicando per il numero di giorni di impegno nel progetto finanziato.

Per permettere una chiara e puntuale definizione del rapporto tra personale impiegato ed attività svolta, l'Ente dovrà conservare la documentazione dalla quale risulti:

- il tipo e la durata del contratto in essere;
- i cedolini paga relativi al periodo rendicontato, con evidenza dell'importo imputato al progetto;
- l'ordine di servizio dell'ente di appartenenza, nel quale sia specificato il ruolo all'interno del progetto, controfirmato dal dipendente.

I costi sostenuti complessivamente dall'ente capofila e dai partner per il personale dipendente non possono superare il limite massimo del 20% del costo totale del progetto.

Al rendiconto dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) il time report (Format predisposto da ANCI), ovvero la dichiarazione del dipendente nella quale dovranno essere esplicitate le ore impiegate mensilmente nello svolgimento delle attività progettuali e le attività svolte nel periodo, firmato dal dipendente e controfirmato dal responsabile di progetto;
 - b) la tabella esplicativa del costo del personale, certificata dal legale rappresentante o responsabile amministrativo dell'Ente di appartenenza.
3. **PERSONALE ESTERNO:** all'interno di questa voce vanno inseriti i compensi lordi inerenti le persone fisiche contrattualizzate specificatamente per lo svolgimento di attività previste nel progetto esecutivo approvato. La collaborazione o la prestazione deve essere conforme alla vigente normativa e deve risultare da specifica lettera d'incarico o contratto sottoscritto dalle parti interessate, nel quale si faccia esplicito riferimento al Progetto, sia riportato il

CUP e risulti nel dettaglio l'oggetto della prestazione, la durata, la quantificazione delle giornate lavorative da espletare e il compenso giornaliero/comlessivo previsto.

La documentazione da conservare è la seguente:

- Lettera di incarico/contratto;
- Curriculum vitae;
- Report attività svolta (con indicate il numero di giornate espletate nel periodo);
- Giustificativi di spesa;
- Giustificativi di pagamento.

4. **ACQUISTO DI BENI:** all'interno di questa voce può essere inserito il costo di acquisto o il canone di locazione dei beni previsti all'interno del progetto esecutivo approvato e utilizzati per la realizzazione delle attività progettuali.

Gli acquisti devono avvenire secondo le modalità e le procedure previste dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti di servizi e forniture. Nel caso in cui le richiamate disposizioni normative non dovessero essere applicabili a tutti i partner, va comunque garantito il rispetto dei principi di economicità, concorrenza e parità di trattamento.

Salvo che nel progetto approvato non sia disposto diversamente, al termine delle attività progettuali, la destinazione d'uso dei beni acquistati è rimessa alla valutazione dell'Ente capofila, che nel rapporto finale dovrà dettagliare e motivare all'interno del commento contabile e nella scheda di chiusura del progetto.

5. **PRESTAZIONE DI SERVIZI:** tutti gli affidamenti a soggetti terzi espletati dall'ente capofila e/o dai partner devono avvenire secondo le modalità e le procedure previste dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti di servizi e forniture. Nel caso in cui le richiamate disposizioni normative non dovessero essere applicabili a tutti i partner, va comunque garantito il rispetto dei principi di concorrenza, parità di trattamento e imparzialità nell'assegnazione degli incarichi.

I contratti stipulati con i soggetti terzi dovranno riportare il nome del progetto, il CUP ed essere dettagliati nell'oggetto, nei contenuti e nelle modalità di esecuzione delle prestazioni.

I soggetti terzi contrattualizzati dovranno rispondere ai requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del Decreto Legislativo n. 36/2023. ed essere in possesso di esperienze e competenze nell'ambito delle aree di intervento del progetto.

6. **PROMOZIONE E COMUNICAZIONE:** all'interno di questa voce devono essere rendicontate tutte le spese inerenti la promozione e comunicazione delle attività progettuali e la divulgazione sul territorio dei risultati conseguiti.

Tutto il materiale prodotto dovrà essere conforme a quanto previsto dalle regole di utilizzo predisposte da ANCI.

Come previsto nell'Avviso, saranno ritenute ammissibili unicamente le spese di promozione, pubblicizzazione e divulgazione di materiali sui quali è riportato il logo di ANCI e del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio civile universale, preventivamente autorizzato. A tal fine, i Comuni dovranno inviare ad ANCI la relativa richiesta, con allegata la bozza di materiale promozionale e/o pubblicitario sulla quale si intendono apporre i loghi. Per l'ammissibilità della spesa deve essere allegata ai rapporti di monitoraggio trasmessi ad Anci una copia di tutto il materiale prodotto e rendicontato (brochure, volantini,

manifesti, siti e pubblicazioni on line ...).

7. **VIAGGI, VITTO E ALLOGGIO:** rientrano in questa voce i rimborsi “a piè di lista” delle spese sostenute da parte del personale impegnato nello svolgimento delle attività progettuali.

Il rimborso “a piè di lista” prevede che ogni spesa sostenuta debba essere tassativamente supportata da adeguati giustificativi, da allegare alla richiesta di rimborso presentata all’ente di appartenenza o con il quale è in essere l’incarico.

Le spese di trasporto sono ammissibili qualora vengano utilizzati i seguenti mezzi pubblici:

- aereo classe turistica;
- treno 2a classe;
- metropolitane, autobus, servizi di trasporto collettivo da e per gli aeroporti e gli altri mezzi in regolare servizio di linea;

In particolare:

- per le spese di viaggio con utilizzo dell’aereo, va allegato il biglietto nominativo e la relativa carta d’imbarco (le stampe in caso di documenti emessi in modalità elettronica);
- per le spese di viaggio con utilizzo del treno, va allegato il biglietto nominativo (la stampa in caso di documento elettronico);

L’utilizzo del taxi, il noleggio auto o l’utilizzo del mezzo proprio deve essere debitamente motivato e limitato al caso in cui non sia possibile il ricorso ai mezzi pubblici o in caso di reale impossibilità a raggiungere agevolmente e tempestivamente il luogo di destinazione prefissato.

Le ricevute dei taxi devono essere debitamente compilate, con indicazione della data e del tragitto.

Per l’utilizzo dell’auto propria viene riconosciuto un rimborso spese pari ad € 0,30 per ogni km percorso. Alla richiesta di rimborso dovrà essere allegato il percorso con il computo chilometrico, scaricabile sul sito web www.viamichelin.it

Per i servizi di alloggio sono consentite strutture non oltre il livello della II categoria (tre stelle).

Per le spese di pernottamento in albergo o in altra struttura ricettiva, va allegata alla richiesta di rimborso la fattura e la relativa tassa di soggiorno o, in alternativa a quest’ultima, una dichiarazione della struttura dell’avvenuto pernottamento.

Le spese, salvo diverso regolamento dell’ente di appartenenza, saranno comunque rimborsate entro i seguenti limiti massimi giornalieri:

- per colazione e pranzo, fino a complessivi € 35,00;
- per cena, fino a € 45,00;
- per camere d’albergo all’estero e nei capoluoghi di regione, fino a € 180,00 sulla base delle tariffe disponibili;
- per camere d’albergo dovunque in Italia esclusi i capoluoghi di regione, fino a € 140,00 sulla base delle tariffe disponibili.

Non sono ammissibili le spese sostenute per gli extra effettuate all’interno delle strutture ricettive.

Sono ammissibili solo gli scontrini fiscali “parlanti”, cioè quelli in cui siano esplicitati i beni e servizi acquistati

A rendiconto dovranno essere indicati gli estremi della richiesta di rimborso (nota spese) presentata all’ente di appartenenza e gli estremi della fattura (solo qualora la richiesta di rimborso sia soggetta a fatturazione), ed allegata scansione di tutti i giustificativi delle spese di viaggio, vitto e alloggio sostenute dal richiedente.

Andrà inoltre indicata la data dell’avvenuto rimborso ed allegata scansione del giustificativo di pagamento.

8. **SPESE GENERALI:** possono essere rendicontate in maniera forfettaria, nel limite massimo del 7 % dei costi diretti (somma delle voci di spesa 1+2+3+4+5+6+7), spese inerenti l'affitto e la pulizia di locali, il riscaldamento, l'illuminazione, il telefono, i collegamenti telematici, etc. .

H) CONTROLLI

Tutta la documentazione riferita al Progetto dovrà essere conservata dai beneficiari del finanziamento per un periodo di 5 anni dalla data di presentazione del rendiconto finale e resa disponibile per eventuali ulteriori controlli e verifiche.